

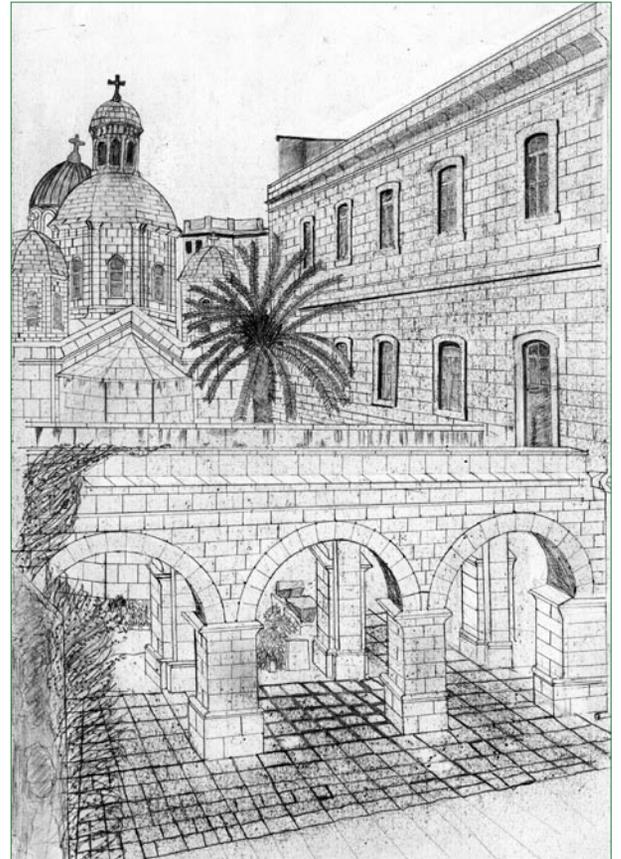
PONTIFICIUM ATHENAEUM ANTONIANUM
FACULTAS SCIENTIARUM BIBLICARUM ET ARCHAEOLOGIAE
STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM
JERUSALEM



ORDO

Anni Academici

2003-2004



Indirizzo: Studium Biblicum Franciscanum
Via Dolorosa - P.O.B. 19424
91193 Jerusalem (Israel)
Telefono: 02-6282936; 6280271
Fax: 02-6264519
E-mail: flagellation@studiumbiblicum.org
Segreteria: secretary@studiumbiblicum.org

**STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM
JERUSALEM**

AUTORITÀ ACCADEMICHE 2003-2004

Gran Cancelliere: Rev.mo P. José Rodríguez Carballo

Rettore Magnifico: P. Marco Nobile

Decano: P. G. Claudio Bottini

Moderatore STJ: P. Daniel Chrupcała

Segretario SBF: Fr. Rosario Pierri

Segretario STJ: P. Raúl D. Dinamarca

Bibliotecario: P. Alviero Niccacci

Economo: P. Giovanni Bissoli

SENATO

G. C. Bottini: Decano

A. M. Buscemi: rappresentante dei professori stabili al
Senato accademico del PAA, vice-decano

A. Niccacci: membro eletto dal CSBF

CONSIGLIO DI FACOLTÀ O CONSIGLIO DELLO SBF (CSBF)

Bissoli Giovanni, rappresentante dei professori aggiunti

Bottini G. Claudio, prof. ordinario, decano SBF

Buscemi A. Marcello, prof. ordinario, rappresentante dei
proff. stabili al Senato accademico

Chrupcała Daniel, prof. straordinario

Kaswalder Pietro, prof. straordinario

Kraj Jerzy, prof. incaricato, rappr. dei professori invitati,
incaricati, assistenti

Manns Frédéric, prof. ordinario

Niccacci Alviero, prof. ordinario

Nittolo Domenico, rappresentante degli studenti

Piccirillo Michele, prof. ordinario

Vuk Tomislav, rappresentante dei professori aggiunti

CONSIGLIO DEL DECANO

G. C. Bottini - A. M. Buscemi - R. Pierri

COMMISSIONE ECONOMICA

G. Bissoli - A. M. Buscemi - R. Pierri - A. Niccacci

COLLEGIO DEI DOCENTI

I ciclo

Alliata Eugenio, prof. assistente
 Bermejo Cabrera Enrique, prof. aggiunto
 Bissoli Giovanni, prof. aggiunto
 Bottini Giovanni Claudio, prof. ordinario
 Chrupcała Daniel, prof. straordinario
 Dinamarca Donoso Raúl, prof. assistente
 Jaształ Dobromir, prof. aggiunto
 Kaswalder Pietro, prof. straordinario
 Klimas Narcyz, prof. incaricato
 Kraj Jerzy, prof. incaricato
 Loffreda Stanislao, prof. invitato
 Lopasso Vincenzo, prof. invitato
 Lubecki Seweryn, prof. aggiunto
 Manns Frédéric, prof. ordinario
 Márquez Nicolas, prof. incaricato
 Mello Alberto, prof. invitato
 Merlini Silvio, prof. invitato
 Pierucci Armando, prof. incaricato
 Pizzaballa Pierbattista, prof. assistente
 Vítóres González Artemio, prof. aggiunto
 Vuk Tomislav, prof. aggiunto

II-III ciclo

Alliata Eugenio, prof. assistente
 Bissoli Giovanni, prof. aggiunto
 Bottini Giovanni Claudio, prof. ordinario
 Buscemi Alfio Marcello, prof. ordinario
 Chiesa Bruno, prof. invitato
 Cignelli Lino, prof. invitato
 Geiger Gregor, prof. assistente

Kaswalder Pietro, prof. straordinario
 Loffreda Stanislao, prof. invitato
 Manns Frédéric, prof. ordinario
 Mello Alberto, prof. invitato
 Niccacci Alviero, prof. ordinario
 Pappalardo Carmelo, prof. assistente
 Pazzini Massimo, prof. aggiunto
 Piccirillo Michele, prof. ordinario
 Pierrì Rosario, prof. aggiunto
 Vuk Tomislav, prof. aggiunto

PROFESSORI EMERITI

Brlek Metodio
 Cignelli Lino
 Loffreda Stanislao
 Ravanelli Virginio
 Talatinian Basilio
 Testa Emmanuele

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sweetser Johannes,
 rappresentante degli studenti del I Ciclo
 Flórez Palacio Juan,
 rappresentante degli studenti del II-III Ciclo
 Nittolo Domenico,
 rappresentante degli studenti al CSBF

ORARIO DEGLI UFFICI

SEGRETERIA: aperta al pubblico

E-mail: secretary@studiumbiblicum.org

Lunedì	8.00 - 10.00
Mercoledì	10.00 - 12.00
Venerdì	8.00 - 10.00

N.B. L'ufficio della Segreteria rimane chiuso dal 1 luglio al 20 settembre

BIBLIOTECA: aperta al pubblico

Giorni feriali	8.00 - 17.30
Sabato	8.00 - 12.00

N.B. La biblioteca chiude per tutto il mese di agosto. La frequenza della Biblioteca, la consultazione dei libri e altre modalità sono stabilite da un regolamento proprio.

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM

NOTA STORICA

Lo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme (SBF) fu ideato nel 1901 dalla Custodia Francescana di Terra Santa (CTS) come centro didattico e centro di ricerche. L'insegnamento presso il convento della Flagellazione iniziò nell'anno accademico 1923-24. Riconosciuto nel 1927 come parte integrante del Collegio di S. Antonio in Roma, e nel 1933 come parte complementare dell'Ateneo Antonianum, fu promosso nel 1960 a sezione biblica della facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo Antonianum (PAA) con potere di conferire il titolo accademico di Laurea.

Nel 1972 fu istituito il corso per la Licenza in Teologia con specializzazione biblica e iniziò il conferimento del titolo corrispondente.

Nel 1982 lo SBF fu riconosciuto come ramo parallelo della facoltà di Teologia del PAA, assumendo come Primo ciclo lo Studium Theologicum Jerosolymitanum di Gerusalemme (STJ).

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi) è stato eretto in Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia nel 2001.

Come *centro di ricerche* lo SBF si dedica allo studio dell'archeologia biblica, in particolare alla riscoperta dei Luoghi Santi del Nuovo Testamento e della Chiesa primitiva in Terra Santa e nel Medio Oriente, allo studio delle fonti letterarie, alla illustrazione della storia dei santuari della Redenzione. Conduce ricerche bibliche sotto l'aspetto storico, esegetico, teologico, linguistico e ambientale. Cura varie pubblicazioni scientifiche (Liber Annuus, Collectio Maior, Collectio Minor, Analecta, Museum).

Come *centro didattico* lo SBF rilascia i gradi accademici pontifici di Baccalaureato in Teologia tramite

lo STJ, e di Licenza e Dottorato in Scienze bibliche e Archeologia. Conferisce inoltre un Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e Archeologia e un Diploma di Formazione Biblica. A partire dal 1991 conferisce un Diploma di studi biblici tramite il Catholic Biblical Institute di Hong Kong. Organizza settimane di aggiornamento biblico, convegni e corsi di formazione per gli animatori di pellegrinaggio in Terra Santa.

L'attuale sede accademica dello SBF, presso il convento della Flagellazione, è stata inaugurata il 17 novembre 1991. Lo SBF è sostenuto economicamente dalla CTS.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

NORME GENERALI

1. Nell'attività didattica lo SBF dà particolare importanza alle lingue bibliche e al contatto personale e prolungato con il mondo biblico-orientale.
2. L'anno accademico si apre nella prima settimana di ottobre e si chiude nella seconda metà di giugno.
3. Le lezioni sono tenute abitualmente in lingua italiana. Per gli esami e per i compiti scritti si possono usare altre lingue, d'accordo con i professori interessati. Gli studenti dovranno quindi avere una sufficiente conoscenza dell'italiano sin dal momento dell'iscrizione, comprovata da apposito attestato o da colloquio.
4. Le lingue richieste per il conseguimento del Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia sono il francese, l'inglese e il tedesco. La loro conoscenza, attestata mediante esame o documento rilasciato da un ente accreditato, è così regolata: a) una di queste lingue è richiesta entro la fine dell'anno propedeutico, oppure entro il primo semestre del ciclo di Licenza; b) una seconda lingua è richiesta alla fine del primo anno di Licenza; c) la terza lingua è richiesta entro il primo anno di Dottorato.
5. E' richiesta una sufficiente conoscenza della lingua

latina che permetta di consultare con frutto gli strumenti di lavoro. Lo studente deve presentare un attestato dal quale risulti che ha frequentato un corso della durata di almeno due semestri per due ore settimanali.

6. Allo SBF possono iscriversi tutti coloro che, sia ecclesiastici sia laici, sono in possesso di un regolare attestato e delle qualità richieste dal diritto comune per poter compiere gli studi superiori in una Università Ecclesiastica. Gli studenti sono: *ordinari*, coloro che aspirano ai gradi accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) o ai Diplomi; *straordinari*, coloro che seguono qualche corso, con diritto di sostenere gli esami, ma che non aspirano ai gradi accademici; *uditori*, coloro che seguono qualche corso, ma senza diritto di sostenere esami. Sono studenti *fuori corso* coloro che, avendo concluso il curriculum degli studi, devono completare gli esami o l'elaborazione della tesi.

7. Vengono ammessi al *Secondo ciclo* gli studenti che hanno completato il programma del *Primo ciclo* a norma degli Statuti dello SBF. Gli studenti che non hanno un'adeguata conoscenza del Greco e dell'Ebraico elementare, sono tenuti a frequentare corsi propedeutici. Vengono ammessi al *Terzo ciclo* gli studenti che hanno conseguito la Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia, oppure la Licenza in Scienze Bibliche. Spetta al Consiglio dello SBF determinare eventuali corsi integrativi per l'ammissione al *Terzo ciclo*, tenuto conto delle indicazioni del Consiglio dei Docenti.

8. L'iscrizione all'anno accademico avviene mediante un modulo fornito dalla Segreteria, debitamente compilato in ogni parte a macchina o a stampatello. Per la prima iscrizione si richiede: (a) documento di identità (fotocopia e originale); (b) certificazione autenticata degli studi svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e voti (questo non è richiesto per gli uditori); (c) cinque fotografie formato tessera; (d) una lettera di presentazione del proprio Ordinario, se sacerdote o religioso, o dell'autorità eccle-

siastica se laico. Il pagamento delle tasse accademiche viene effettuato al momento dell'iscrizione. Le tasse pagate danno diritto all'iscrizione e alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'uso della biblioteca. Le scadenze per la consegna dei documenti sono: fine ottobre per il primo semestre e fine febbraio per il secondo. Agli studenti che si iscrivono dopo le scadenze stabilite è richiesto il permesso del Decano.

9. Nel tempo fissato dall'*Ordo anni academici*, lo studente presenterà alla Segreteria il proprio piano di studio, che sarà rivisto dal Segretario e approvato dal Decano dello SBF. Il piano di studio comprende le discipline, i seminari, previsti dal ciclo di studi, e le lingue moderne. L'unità di base per il computo dei corsi e dei seminari è il "credito", che equivale a un'ora settimanale di insegnamento per un semestre. Una volta approvato, il piano di studio può essere riformato solo con il consenso del Decano, normalmente entro il primo mese dall'inizio dell'anno accademico. La Segreteria tiene conto di eventuali dispense da corsi già frequentati quando la richiesta, firmata dal Decano, viene presentata per iscritto entro il primo mese dall'inizio dell'anno accademico.

10. Gli studenti iscritti allo SBF possono frequentare alcuni corsi presso l'École Biblique et Archéologique Française, secondo il piano di studio approvato.

11. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle lezioni, dei seminari e delle escursioni. Un'assenza che superi la terza parte rende invalido il corso, a meno che il Consiglio dello SBF, per causa grave, non decida diversamente.

12. Le equivalenze dei corsi vengono indicate con le seguenti sigle: A = archeologia biblica; E = esegesi; T = teologia biblica; I = introduzioni. Se per esempio il titolo di un corso è seguito dalla sigla (E=T), ciò significa che quel corso può essere computato o come credito per l'esegesi oppure, a scelta dello studente, come credito per la teologia biblica.

13. I seminari sono ricerche condotte e discusse in comune da studenti e professori. Le esercitazioni sono ricerche condotte da singoli studenti sotto la guida di un professore. Sono richiesti due seminari o esercitazioni a scelta dello studente. Un seminario sarà concluso con un elaborato scritto dello studente, mentre l'altro potrà essere solo orale. Il docente indicherà sul Libretto di studi e sul Verbale d'esame: *Seminario orale* oppure *Seminario scritto*. Le esercitazioni sono scritte.

14. Ai corsi di esegesi di AT e di NT sono ammessi gli studenti che hanno già frequentato rispettivamente un semestre di sintassi ebraica (due crediti) e un semestre di greco biblico (tre crediti), anche se di queste lingue non è stato ancora sostenuto l'esame. Normalmente gli esami di queste lingue devono precedere quelli di esegesi. In casi particolari il Decano, sentito il Consiglio dei Docenti, potrà autorizzare a sostenere uno o al massimo due esami di esegesi prima di quelli di lingue.

15. Terminato il corso, lo studente può sostenere il rispettivo esame nelle quattro sessioni successive. Gli esami possono essere orali o scritti a giudizio del docente. Gli esami orali sono sempre pubblici e si sostengono davanti a una commissione designata dal Consiglio dello SBF. Lo studente sarà ammesso agli esami delle singole discipline solo se queste risultano nel piano di studio e il suo nome figura nella lista di prenotazione. Lo studente è libero di ritirarsi durante l'esame di propria iniziativa o su invito degli esaminatori. In questo caso sul verbale della Segreteria si segnerà la sigla R (= ritirato) e l'esame viene rinviato ad altra sessione. Lo studente è libero di rifiutare il voto degli esaminatori e ripresentarsi in altra sessione secondo la modalità appena descritta. La stessa prassi verrà seguita per chi, d'accordo col docente, presenta un elaborato scritto come esame. L'esame viene accreditato per la sessione nella quale viene consegnato l'elaborato scritto.

16. Per calcolare la media dei voti si segue il seguente principio: i voti dei corsi di esegesi e teologia biblica,

delle lingue bibliche (ebraico, aramaico e greco) e degli elaborati scritti valgono tre punti; i voti di altre lingue antiche, due punti; i voti dei restanti corsi, un punto.

17. I voti sono espressi in decimi. Il voto minimo di sufficienza è 6/10. I voti e le qualifiche usati comunemente sono:

6/10 = *probatus*

7/10 = *bene probatus*

8/10 = *cum laude probatus*

9/10 = *magna cum laude probatus*

9,6/10 = *summa cum laude probatus*.

18. I diplomi conferiti dallo SBF vanno richiesti e pagati dallo studente direttamente alla Segreteria del PAA.

CICLO DI LICENZA

19. Agli studenti che hanno completato il Primo ciclo, ma sono sprovvisti del grado accademico di Baccalaureato si richiede, entro il primo semestre dell'anno propedeutico, un elaborato scritto di circa 50 pagine, condotto sotto la guida di un docente e da lui approvato.

20. Il Secondo ciclo di specializzazione in Scienze bibliche e Archeologia si svolge normalmente in cinque semestri, ammesso che all'inizio del curriculum lo studente abbia superato gli esami di qualificazione di greco e di ebraico.

CORSI PROPEDEUTICI

21. Per le materie dei corsi propedeutici vedi sotto ai nn. 22 e 23. Sono esenti dal frequentare il Corso propedeutico, in tutto o in parte, gli studenti che, attraverso un esame di qualificazione, dimostrano di possedere la preparazione linguistica richiesta. L'esame, sia di ebraico che di greco, consiste nell'analisi di forme grammati-

cali fuori contesto e nella lettura, traduzione e analisi grammaticale di 15 capitoli presi rispettivamente da un libro narrativo dell'AT e da un Vangelo o dalle Lettere di S. Paolo. La scelta dei capitoli viene fatta dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre.

22. Le discipline dell'anno propedeutico sono:

Morfologia ebraica	4 ore settimanali nel I semestre
	4 ore settimanali nel II semestre
Morfologia greca	5 ore settimanali nel I semestre
	5 ore settimanali nel II semestre
Prima lingua moderna	—

23. I corsi di morfologia ebraica e greca vengono trascritti nella scheda dello studente, ma i voti non sono computati nella media globale del curriculum per la Licenza. Nell'anno propedeutico possono essere anticipati, secondo le indicazioni della Segreteria, alcuni dei seguenti corsi del ciclo di Licenza: Escursioni archeologiche, Storia biblica, Geografia biblica.

CURRICULUM PER LA LICENZA

24. Il programma del ciclo di Licenza comporta 60 crediti. La distribuzione delle materie è la seguente:

a. Sezione esegetico-teologica:

- (2 crediti) Critica textus e metodologia eseg. AT (1 corso)
- (2) Critica textus e metodologia eseg. NT (1 corso)
- (2) Introduzione all'AT (1 corso)
- (2) Introduzione al NT (1 corso)
- (2) Ermeneutica e storia dell'esegesi cristiana e giudaica (1 corso)
- (2) Teologia biblica AT (1 corso)
- (2) Teologia biblica NT (1 corso)
- (8) Esegesi AT (4 corsi)
- (8) Esegesi NT (4 corsi)

b. Lingue bibliche:

- (6) Ebraico biblico (3 semestri)
- (6) Greco biblico (2 semestri)
- (2) Aramaico biblico (1 semestre)
- (4) Lingua orientale (2 semestri)

c. Ambiente biblico:

- (2) Storia biblica
- (2) Geografia biblica
- (2) Archeologia biblica
- (2) Escursioni archeologiche
- (2) Escursioni archeologiche (Gerusalemme)

d. Seminari o esercitazioni:

- (1) Seminario con elaborato scritto (1)
- (1) Seminario senza elaborato scritto (1)

25. In linea di massima, le discipline sono distribuite nel modo seguente:

a. Primo semestre

Introduzione all' AT	2
Sintassi ebraica (corso A)	2
Sintassi greca	3
Storia biblica	2
Geografia biblica	2
Archeologia biblica	2
Escursioni archeologiche	1
<hr/>	
	crediti 14

b. Secondo semestre

Introduzione al NT	2
Critica textus e metodologia eseg. AT	2
Esegesi AT	2
Esegesi NT	2
Sintassi ebraica (corso B)	2
Sintassi greca	3

Escursioni archeologiche	1
Seconda lingua moderna	—
<hr/>	
	crediti 14

c. Terzo semestre

Critica textus e metodologia eseg. NT	2
Ermeneutica biblica e storia dell' esegesi	2
Esegesi AT	2
Esegesi NT	2
Sintassi ebraica (corso C)	2
Lingua orientale	2
Escursioni archeologiche (Gerusalemme)	1
Seminario	1
<hr/>	
	crediti 14

d. Quarto semestre

Teologia biblica (AT o NT)	2
Esegesi AT	2
Esegesi NT	2
Aramaico biblico	2
Lingua orientale	2
Escursioni archeologiche (Gerusalemme)	1
Seminario	1
<hr/>	
	crediti 12

e. Quinto semestre

Esegesi AT	2
Esegesi NT	2
Teologia biblica (AT o NT)	2
<hr/>	
	crediti 6

26. Nel tempo stabilito dall' *Ordo anni academici*, il candidato presenterà il titolo della tesi, controfirmato dal patrono e dal Decano dello SBF, secondo il modulo fornito dalla Segreteria.

27. Per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Scienze bibliche e Archeologia, oltre all' espletamento positivo di tutti gli esami richiesti e dei seminari o esercitazioni, si richiede: (a) un lavoro scritto notevole

di circa 80 pagine, redatto secondo le indicazioni della Segreteria, in triplice copia; (b) un esame complessivo, della durata di circa un'ora, che consiste nella presentazione e discussione del lavoro scritto e nell'esame sulla materia di due corsi esegetici (AT e NT) frequentati nel curriculum di Licenza e "riservati" a questo scopo. L'esame complessivo si svolge in questo modo: nel primo quarto d'ora il candidato presenta il suo elaborato; nel secondo quarto d'ora viene interrogato dalla commissione sul tema dell'elaborato; l'ultima mezz'ora è dedicata all'esame sulla materia dei due corsi esegetici "riservati".

28. La media dell'esame di Licenza risulta dalla media globale delle discipline del Secondo ciclo, dal voto dell'elaborato di Licenza e dal voto dell'esame finale.

CICLO DI LAUREA

29. Il Terzo ciclo si svolge in due anni. Comprende 12 crediti di scolarità e un compito scritto di qualificazione, elaborato sotto la guida di un docente. Il compito dovrà essere approvato da un secondo docente. Durante il biennio è obbligatoria la residenza a Gerusalemme.

30. Per la specializzazione in AT si richiedono:

- 4 crediti di sintassi ebraica: corso avanzato
- 2 crediti di una delle lingue dell'ambiente biblico-orientale (a scelta)
- 4 crediti di esegesi AT
- 2 crediti di teologia biblica o altra materia (a scelta).

31. Per la specializzazione in NT si richiedono:

- 2 crediti di filologia del NT
- 4 crediti tra le seguenti discipline: sintassi ebraica (corso avanzato), aramaico targumico, greco dei Settanta, siriano (a scelta).
- 4 crediti di esegesi NT
- 2 crediti di teologia biblica o altra materia (a scelta).

32. Per la specializzazione in archeologia si richiedono:

- 4 crediti di archeologia biblica o scavi
- 4 crediti di una lingua dell'ambiente biblico-orientale a livello superiore o di fonti storico-letterarie

— 2 crediti di storia, epigrafia o numismatica

— 2 crediti di teologia biblica o altra materia (a scelta).

33. Gli studenti che intendono presentare un piano di studi di diverso orientamento (per esempio letteratura intertestamentaria), devono ottenerne l'approvazione dal Consiglio dei Docenti.

34. Per l'ammissione dei candidati provenienti dallo SBF si richiede la media generale di 9/10 e 9/10 nel lavoro scritto e nelle lingue bibliche (greco e ebraico). Lo stesso si richiede agli studenti che abbiano conseguito la Licenza in Scienze bibliche altrove. Questi, inoltre, al più tardi al momento dell'iscrizione, consegneranno in Segreteria il loro *curriculum* completo di Licenza, insieme a una copia della tesi di Licenza. Il Segretario presenterà la documentazione al Consiglio dei Docenti.

35. Prima della presentazione del tema della tesi dottorale, il candidato deve elaborare un compito scritto di qualificazione. La presentazione del tema della tesi dottorale si fa su modulo fornito dalla Segreteria, controfirmato dal moderatore e dal Decano, da sottoporre all'approvazione del Consiglio dello SBF. Il tema resta riservato allo studente per 5 anni. Per un'estensione della prenotazione si richiede l'approvazione del Consiglio dello SBF.

36. La stesura della tesi dottorale viene fatta sotto la guida di un moderatore e di un correlatore. Il candidato è tenuto a presentare periodicamente il risultato delle proprie ricerche in un seminario a cui partecipano docenti e studenti.

37. Per il conseguimento del Dottorato, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami, si richiede: (a) una tesi di circa 250-300 pagine, redatta secondo le indicazioni della Segreteria; (b) una "lectio magistralis"; (c) la discussione della tesi.

38. L'approvazione della stesura definitiva della tesi di Dottorato viene attestata mediante apposito formulario fornito dalla Segreteria, controfirmato dal moderatore e dal correlatore. Il candidato consegnerà alla Segreteria dello SBF 5 copie rilegate della tesi di Laurea. La tesi deve recare il "curriculum vitae et studiorum" del candidato.

39. La “lectio magistralis” si tiene su un tema assegnato sette giorni prima e dura circa 45 minuti. Dopo di che il candidato per 30 minuti risponde alle domande dei professori e degli studenti.

40. La tesi dottorale deve essere presentata almeno 2 mesi prima della discussione, escludendo il periodo estivo. Il Consiglio dello SBF nominerà due censori. Il moderatore, il correlatore e i censori consegneranno per iscritto in Segreteria il loro giudizio con il voto una settimana prima della discussione. Tale giudizio scritto conterrà anche le condizioni per la pubblicazione, dove saranno specificate le osservazioni che lo studente deve seguire come *conditio sine qua non* per la pubblicazione e le altre osservazioni *ad libitum*.

41. La discussione della tesi dottorale si svolge sotto la presidenza del Decano o di un suo delegato. Nella prima mezz'ora il candidato presenta il suo lavoro; successivamente intervengono il moderatore, il correlatore e i censori.

42. La media finale del Dottorato risulta dal seguente computo: per 1/4 dalla media dei voti delle discipline del Terzo ciclo, inclusa la “lectio magistralis”, e per 3/4 dalla media di voto della tesi con relativa discussione.

43. Per conseguire il Dottorato in Scienze bibliche e Archeologia si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto della stessa di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale. Della tesi stampata, 50 copie sono destinate alla Segreteria dello SBF e 10 alla Segreteria del PAA.

44. Perché la tesi possa essere pubblicata, è necessario che il candidato apporti tutte le modifiche richieste per iscritto dalla commissione esaminatrice. Nella testata della tesi deve comparire la seguente dicitura:

Pontificium Athenaeum Antonianum
Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae
Studium Biblicum Franciscanum

Oltre al *Vidimus et Approbamus* dei Censori, all'*Imprimi potest* del Superiore religioso, per i religiosi, e all'*Impri-*

matur dell'Ordinario del luogo di residenza del candidato o dove si stampa il libro, nella tesi devono essere menzionati anche il moderatore e il correlatore della medesima. Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la sua pubblicazione si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia.

DIPLOMA SUPERIORE DI SCIENZE BIBLICO-ORIENTALI E ARCHEOLOGIA

45. Il corso è destinato agli studenti che hanno già conseguito almeno il Baccalaureato in S. Scrittura oppure la Licenza in Teologia con specializzazione biblica, o che hanno una maturità biblica equivalente. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 24 crediti di cui 14 in discipline obbligatorie e 10 in discipline opzionali. Si conclude con un elaborato scritto di circa 30 pagine o con una “lectio magistralis”. I crediti obbligatori sono:

- 4 di lingua biblica a livello superiore, oppure di una lingua orientale
- 2 di storia biblica
- 2 di geografia biblica
- 4 di archeologia biblica o scavi
- 2 di epigrafia, numismatica o di fonti storico-letterarie

DIPLOMA DI FORMAZIONE BIBLICA

46. Il corso è destinato a coloro che hanno una formazione umanistica e teologica sufficiente per frequentare come studenti ordinari alcuni corsi offerti nel ciclo di Licenza, scegliendo le discipline che non richiedono una formazione linguistica. In casi particolari, sono ammessi a frequentare corsi linguistici e esegetici, con relativi crediti. Gli studenti possono scegliere anche corsi offerti per il Primo ciclo. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 20 crediti.

**PROGRAMMA DELL'ANNO ACCADEMICO
2003-2004**

<i>I Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Morfologia ebraica	M. Pazzini	4
Sintassi ebraica (A)	A. Niccacci	2
Sintassi ebraica elementare (C)	B. Chiesa	2
Morfologia greca	R. Pierri	5
Sintassi greca: il verbo	R. Pierri	2
Sintassi greca: il caso	L. Cignelli	1
Siriaco	M. Pazzini	2
Esegesi AT	A. Mello	2
Esegesi NT	F. Manns	2
Teologia NT	G.C. Bottini	2
Metodologia AT	T. Vuk	2
Ermeneutica e Storia dell'esegesi	F. Manns	2
Geografia biblica	M. Piccirillo	2
Storia biblica	M. Piccirillo	2
Seminario: Critica textus	B. Chiesa	1
Seminario: Cafarnaum	S. Loffreda	1
Escursioni in Gerusalemme e dintorni	E. Alliata- C. Pappalardo	
Escursioni in Giudea e Samaria	P. Kaswalder	
Escursioni in Galilea	P. Kaswalder	

<i>II Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Morfologia ebraica	M. Pazzini	4
Sintassi ebraica (B)	A. Niccacci	2
Morfologia greca	R. Pierri	5
Sintassi greca: il verbo	R. Pierri	2
Sintassi greca: il caso	L. Cignelli	1
Siriaco	M. Pazzini	2
Aramaico biblico	G. Geiger	2
Filologia NT	A.M. Buscemi	2
Esegesi AT	P. Kaswalder	2
Esegesi NT	G. Bissoli	2
Esegesi NT	B. Rossi	2
Teologia AT	A. Niccacci	2
Introduzione NT	A.M. Buscemi	2
Archeologia paleocristiana	E. Alliata	2
Seminario: Intertestualità in Gc	G.C. Bottini	1
Seminario: Ceramica bizantina e ommiade	C. Pappalardo	1
Escursioni in Gerusalemme e dintorni	E. Alliata C. Pappalardo	
Escursioni in Giudea e Samaria	P. Kaswalder	
Escursione in Giordania	P. Kaswalder	

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

* = I semestre

** = II semestre



LINGUE BIBLICHE

***/**Morfologia ebraica.** Fonologia; morfologia: articolo, preposizioni, pronomi, nome, aggettivo, verbo forte, verbo debole, classificazione dei nomi, avverbio, congiunzione, interiezione; alcune nozioni di sintassi; introduzione pratica alla *massorah* (BHS). Traduzione di brani scelti e dei libri di Rut e Giona per intero.

La preparazione degli studenti verrà saggiata tramite test settimanali che sostituiranno l'esame finale.

Bibl.: G. Deiana - A. Spreafico, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Roma 1992 (terza edizione); A. Niccacci - M. Pazzini, *Il Rotolo di Rut* - מגלת רות - *Analisi del testo ebraico*, Jerusalem 2001; M. Pazzini, *Analisi grammaticale del libro di Giona* (dispensa del docente), Gerusalemme 2002. Per la consultazione: P. Joüon - T. Muraoka, *A Grammar of Biblical Hebrew. Part One: Orthography and Phonetics; Part Two: Morphology. Part Three: Syntax, Paradigms and Indices*, 2 voll. Roma 1991; F. Brown - S.R. Driver - C.A. Briggs (BDB), *Hebrew and English Lexicon with an Appendix containing the Biblical Aramaic*, Oxford 1907 [l'edizione americana (Peabody 1979) contiene aggiunte e miglioramenti]; A. Even-Shoshan, *A New Concordance of the Bible. Thesaurus of the Bible Hebrew and Aramaic Roots, Words, Proper Names Phrases and Synonyms*, Jerusalem 1981 (III ed. in tre diversi formati). Altra bibliografia (grammatiche, dizionari e concordanze) sarà fornita all'inizio del corso. Procurarsi un'edizione della *Biblia Hebraica Stuttgartensia* (BHS; quinta edizione, a cura di A. Schenker, 1997).

M. Pazzini

***/**Sintassi ebraica (elementare)** A-B. Lettura di testi di prosa e di poesia con la guida di una dispensa del professore (abbreviazione della sua *Sintassi del verbo*). Dopo una rapida presentazione della teoria, il corso consiste essenzialmente nella lettura continua di testi.

Bibl.: A. Niccacci, *Sintassi del verbo ebraico nella prosa biblica classica*, Jerusalem 1986 (o ed. ingl.); *Lettura sintattica della prosa ebraico-biblica*. Principi e applicazioni, Jerusalem 1990; W.G.E. Watson, *Classical Hebrew Poetry*, Sheffield 1984.

A. Niccacci

***Ebraico C.** Il corso si propone di aiutare gli studenti a familiarizzare con i vari aspetti dell'analisi testuale della Bibbia ebraica. In particolare si cercherà di mettere in luce: 1) l'importanza di una conoscenza dell'*usus scribendi* dei singoli autori; 2) l'incidenza di uno studio comparato della tradizione testuale, diretta e indiretta; 3) i rapporti tra critica letteraria e critica testuale. Concretamente, si procederà allo studio dei testi presentati nel vol. 2 del *Corso di ebraico biblico*, indicato in bibliografia, nonché di *Gen. 1-11*, sulla scorta dell'edizione di Hendel.

Bibl.: B. Chiesa, *Esercizi, Crestomazia e Glossario*, vol. 2 di H.-P. Staehli - B. Chiesa, *Corso di ebraico biblico*, Brescia 1986 (e rist.), p. 69-109; R.S. Hendel, *The Text of Genesis 1-11*, New York - Oxford 1998.

N.B. L'esame può essere sostenuto solo alla fine del corso.

B. Chiesa

***/**Greco biblico elementare.** Fondamenti di fonetica e morfologia del greco del NT: fonetica e pronuncia - il nome - il verbo.

Il corso ha lo scopo di condurre gli studenti ad una sicura padronanza della morfologia della greco biblica e

dell'analisi delle varie parti del discorso. Durante l'anno gli studenti verranno esaminati sia oralmente, sugli esercizi assegnati di volta in volta, sia per iscritto mediante test svolti senza l'ausilio di vocabolario. Ogni test riguarderà la materia trattata in due lezioni del manuale adottato. In base al programma svolto, agli esercizi assegnati verranno aggiunti uno o più versetti tratti dalle letture domestiche, che vanno lette e studiate per intero. Per l'esame di profitto (orale) gli studenti saranno interrogati su tutti gli esercizi svolti durante il corso e su brani scelti delle letture domestiche. Il voto sarà stabilito in base alla valutazione dei test e della prova orale finale.

Bibl.: **Edizione critica** del NT greco: *Novum Testamentum Graece*, ed. Aland B. et K. et alii, Stuttgart 1993²⁷ (è l'ed. citata abitualmente). **Manuale** adottato: Jay E.G., *Grammatica greca del Nuovo Testamento* (a cura di Calzecchi Onesti R.), Casale Monferrato 1993. **Sussidi**: Moulton J.H., *A Grammar of New Testament Greek*, Vol. I: *Prolegomena* (opera di approfondimento filologico), Edinburgh 1908³ (rist. 1978); Moulton J.H. - Howard W.F., Vol. II: *Accidence and Word-Formation with an Appendix on Semitisms in the NT*, Edinburgh 1928 (rist. 1979); Blass F. - Debrunner A. - Rehkopf F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento* (Supplementi al "Grande Lessico del NT", 3). Ed. italiana a cura di Pisi G. Traduzione di Mattioli M. e Pisi G., Brescia 1982; Abel E.M., *Grammaire du Grec Biblique*, Paris 1927; Robertson A.T., *A Grammar of the Greek New Testament in the Light of Historical Research*, New York 1919³; Bauer W. - Arndt W.F. - Gingrich F.W., *Greek-English Lexicon of the New Testament*, London, 1957. L. Bottin, *Etymon. Lessico per radici*, Milano 1997. **Letture domestiche**: Vangeli di Marco e Giovanni. L'esposizione della materia seguirà per lo più la disposizione delle lezioni del manuale adottato. Le lezioni potranno essere corredate da eventuali integrazioni. Quanto detto vale anche per gli esercizi.

R. Pierri

Sintassi di greco biblico (NT-LXX)

Il corso di sintassi si articola in due corsi paralleli: *sintassi del caso* (un'ora settimanale annuale) e *sintassi del verbo* (due ore settimanali annuali). Tale divisione intende favorire l'approfondimento della greco biblica.

***/**Greco biblico.** I. Sintassi del caso o della proposizione: la proposizione – le concordanze – l'articolo – i casi.

Gli argomenti del corso verranno trattati secondo la disposizione del manuale adottato. Esso è concepito in modo da introdurre e guidare gli studenti ai fenomeni più complessi della sintassi greca. Il corso, dunque, ha carattere sistematico. Lo studio dell'analisi logica verrà favorito da uno *specimen* su di un capitolo di un testo del NT preparato appositamente e distribuito agli studenti all'inizio del corso. Alla fine dello svolgimento di ogni singolo argomento, concepito come modulo didattico, gli studenti saranno esaminati mediante test scritti specifici. Quanto alle letture domestiche, il professore sceglierà uno o più testi tra quelli previsti dal programma da analizzare in aula gradualmente. Su di essi gli studenti saranno interrogati di volta in volta.

Bibl.: **Edizioni critiche**: *Novum Testamentum Graece*, ed. Aland B. et K. et alii, Stuttgart 1993²⁷; *Septuaginta*, ed. Rahlfs A., Stuttgart 1935 (rist. Atene 1979; è l'ed. citata abitualmente). **Manuale** adottato: L. Cignelli - R. Pierri, *Sintassi di greco biblico*. Quaderno I.A Le concordanze (SBF Analecta 61), Gerusalemme 2003. L. Cignelli - R. Pierri, *Sintassi di greco biblico*. Quaderno I.B L'articolo (SBF Analecta 61), Gerusalemme 2003. L. Cignelli - R. Pierri, *Sintassi di greco biblico (LXX e NT)*. I casi. Corso teorico-pratico (Dispensa SBF), Gerusalemme 2003. **Sussidi**: Tusa Massaro L., *Sintassi del greco antico e tradizione grammaticale*, Palermo 1993 (rist. 1995); N. Basile, *Sintassi storica del greco antico*, Bari 2001; M. Zerwick,

Graecitas biblica, Romae 1966 (oppure ed. inglese a cura di J. Smith, Rome 1990, oppure traduzione spagnola); Moulton J. H. - Turner N., Vol. III: *Syntax*, Edinburgh 1963 (rist. 1976); Blass F. - Debrunner A. - Rehkopf F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento* (Supplementi al "Grande Lessico del NT", 3). Ed. italiana a cura di Pisi G. Traduzione di Mattioli M. e Pisi G., Brescia 1982; Conybeare F.C. - Stock G., *A Grammar of Septuagint Greek* (breve sintesi), Boston 1905 (rist. Zondervan 1981); Thackeray H. J., *A Grammar of the Old Testament in Greek according to the Septuagint*, Vol. I: Introduction, Orthography and Accidence, Cambridge 1909 (rist. Tel-Aviv 1970; Hildesheim 1978); Lust J. - Eynikel E. - Hauspie K. - Chamberlain G., *A Greek - English Lexicon of the Septuagint*, I-II, Stuttgart 1992, 1996. L. Cignelli, "La greicità biblica", *LA* 35 (1985) 203-248.

L. Cignelli

II. Sintassi del verbo: Sintassi del verbo o del periodo: Diatesi, tempi, modi, proposizioni principali e proposizioni secondarie.

Gli argomenti del corso verranno trattati secondo la disposizione del manuale adottato. Esso è concepito in modo da introdurre e guidare gli studenti ai fenomeni più complessi della sintassi greca. Il corso, dunque, ha carattere sistematico. Lo studio dell'analisi del periodo verrà favorita da un *specimen* su di un capitolo di un testo biblico preparato appositamente e distribuito agli studenti all'inizio del corso. Alla fine dello svolgimento di ogni singolo argomento, concepito come modulo didattico, gli studenti saranno esaminati mediante test scritti specifici. Quanto alle letture domestiche, il professore sceglierà uno o più testi tra quelli previsti dal programma da analizzare in aula gradualmente. Su di essi gli studenti saranno interrogati di volta in volta. Per l'esame di profitto (orale) gli studenti dovranno dar prova di aver acquisito una sicura conoscenza della sintassi greca. Il voto sarà

stabilito in base alla valutazione dei test e della prova orale finale. **Letture domestiche:** NT: Mt 25-26; At 3-4; Rm 3-4; 1Cor 13-14; Col 1-4; Eb 4-5; Gc 1-5; LXX: Rt 1-4; 1Mac 1.

Bibl.: M. Zerwick, *Graecitas biblica*, Romae 1966; L. Cignelli, "La greicità biblica", *LA* 35 (1985) 203-248; L. Cignelli (con la collaborazione di G. C. Bottini), *Sintassi di greco biblico (LXX e NT)*. Corso teorico-pratico (Dispensa SBF), Gerusalemme 2003.

R. Pierri

****Aramaico biblico.** L'aramaico comprende vari dialetti di varie epoche, dei quali la lingua dei testi biblici scritti in aramaico (soprattutto Daniele e Esdra) è il tema del corso. Il corso consiste in una introduzione alla grammatica (morfologia e sintassi) e nella lettura dei testi; verranno offerti strumenti per uno studio personale più approfondito di questi testi biblici. Siccome l'aramaico è una lingua semitica vicina all'ebraico biblico, la sua conoscenza non è necessaria soltanto per la lettura degli stessi testi aramaici, ma anche per l'ebraico. Saranno date alcune indicazioni sulle possibilità (e i limiti) che offre la conoscenza di un'altra lingua semitica per la comprensione della Bibbia ebraica.

Il corso è riservato agli studenti che hanno frequentato almeno un anno di ebraico biblico (morfologia).

Bibl.: **Manuale:** Alger F. Johns, *A Short Grammar of Biblical Aramaic*, Berrien Springs 1982. **Per la consultazione:** Bauer H. - Leander P., *Grammatik des Biblisch-Aramäischen*, Halle 1927 (N.York 1981³). Rosenthal F., *A Grammar of Biblical Aramaic*, Wiesbaden 1961. Vogt E., *Lexicon linguae aramaicae Veteris Testamenti documentis antiquis illustratum* (completamento del dizionario di F. Zorell), Roma 1971. Dispensa del docente.

G. Geiger

****Filologia NT.** Presentazione e valutazione dei principali strumenti di lavoro nello studio del greco del NT. Particolarità sintattiche del greco neotestamentario, la proposizione, presentazione del greco di Luca e Paolo, Analisi di At 20 e Rom 6.

Bibl.: A. M. Buscemi, *Filologia del NT* (dispensa accademica), Jerusalem 2003.

A.M. Buscemi

***/**Siriaco.** Fonologia, morfologia, elementi di sintassi, lettura e traduzione di testi. Nel corso del secondo semestre avranno luogo alcuni test scritti sul Libro di Rut (lo studente dovrà tradurre parti del libro biblico non studiate in classe). L'esame finale sarà per tutti scritto oppure orale (a scelta della classe). Il corso è riservato agli studenti che hanno già frequentato Aramaico biblico.

Bibl.: Pazzini M., *Grammatica siriana* (SBF Analecta 46), Jerusalem 1999; Pazzini M., *Il Libro di Rut. Analisi del testo siriano* (SBF Analecta 60), Jerusalem 2002. Per la consultazione: Nöldeke Th., *Kurzgefaßte Syrische Grammatik*, Leipzig 1898² [= Nöldeke Th., *Compendious Syriac Grammar* (trad. J.A. Crichton), London 1904]. Ristampa in tedesco con appendice (ed. A. Schall, Darmstadt 1966; traduzione inglese di P.T. Daniels, Winona Lake 2001); Payne Smith J., *A Compendious Syriac Dictionary*, Oxford 1903 (e riedizioni seguenti); Brockelmann C., *Lexicon syriacum*, Halis Saxorum 1928; Jennings W., *Lexicon to the Syriac New Testament*, Oxford 1926; Kiraz G.A., *A Computer-Generated Concordance to the Syriac New Testament*, Leiden - New-York - Köln 1993. Le edizioni del testo biblico, insieme ad altra bibliografia (grammatiche, dizionari e concordanze), verranno segnalate all'inizio del corso.

M. Pazzini



ESEGESI AT

***Il Primo libro dei Salmi.** Introduzione (Unità e divisione del Salterio; l'Io regale; generi o stili letterari; il cerchio di Goldingay); lettura concatenata dei primi quarantuno salmi; lettura esegetica di salmi scelti in considerazione della loro posizione nel primo libro; teologia dei Salmi.

Bibl.: A. Mello, *L'arpa a dieci corde*, Bose 1998; : F. Delitzsch, *Psalms*, Grand Rapids, 1980; P.C. Craigie, *Psalms 1-50*, Waco, Texas 1983 (WBC); L. Alonso Schökel - C. Carniti, *Salmi*, 2 voll., Roma 1992; P. Beauchamp, *Salmi notte e giorno*, Roma 2002 (2ª ed.).

A. Mello

****Alla ricerca della redazione dtr in Giosuè, Giudici, 1-2 Sam e in 1-2 Re.** Esegese di brani scelti.

Bibl.: M. Weinfeld, *Deuteronomy and the Deuteronomistic School*, Oxford 1983; M. O'Brien, *The Deuteronomistic History Hypothesis. A Reassessment*, (OBO 92), Göttingen 1989; E. Cortese, *Deuteronomistic Work* (SBF Analecta 47), Jerusalem 1999; A.F. Campbell - M.A. O'Brien, *Unfolding the Deuteronomistic History. Origins, Upgrades, Present Text*, Minneapolis 2000. Dispense del Professore.

P. Kaswalder

****Evoluzione della sapienza biblica.** Lettura di passi chiave e linee interpretative. Creazione e riflessione dei saggi; creazione e rivelazione; dalla Sapienza personificata alla Sapienza in persona.

Bibl.: indicazione di partenza (la bibliografia verrà data durante il corso): A. Niccacci, *La casa della sapienza. Voci e volti della sapienza biblica*, Cinisello Balsamo (Milano) 1994, in particolare il capitolo: "Ricerca della Sapienza"; *Siracide o Ecclesiastico. Scuola di vita per il popolo di Dio*, Cinisello Balsamo (Milano) 2000.

A. Niccacci



ESEGESI NT

***Passi scelti della Prima Petri.** Inno (cap. 1); sacerdozio dei fedeli (cap. 2).

Bibl.: M. Berder, *La pierre rejetée par les bâtisseurs*, Paris 1996; F. Manns, *Les enfants de Rébecca*, Paris 2002; E. G. Selwyn, *The first Epistle of St Peter*, London 1903. C. Spicq, *Les épîtres de Saint Pierre* (Sources Bibliques), Paris 1966; M.E. Boismard, *Quatre hymnes baptismales dans la première Epître de Pierre* (Lectio Divina), Paris 1961; M. Testuz, *Papyrus Bodmer VII-IX. VII: L'Épître de Jude - VIII: Les deux Epîtres de Pierre - IX: Les Psaumes 33 et 34*, Genève 1959.

F. Manns

****Il messaggio dei Sinottici a partire dai racconti della passione.** Lettura esegetica e teologia dei singoli autori nel racconto della passione.

Bibl.: Brown, R.E., *The Death of the Messiah. From Gethsemane to the Grave. A Commentary on the Passion Narratives of the four Gospels*, 2 voll., New York 1994; Matera, F.J., *Passion Narratives and Gospel Theologies. Interpreting the Synoptics through their Passion Stories*, New York 1986; Stock, K., *Il racconto della passione nei vangeli sinottici*, 1-2 (ad uso degli studenti), Roma 2000.

G. Bissoli

****La redenzione cosmica in San Paolo.** Egesi dettagliata di Rm 8,18-25; lettura di altri brani paolini sulla creazione; messaggio teologico.

Bibl.: B. Rossi, "Struttura letteraria e articolazione teologica di Rom 1,1-11,36", *LA* 38 (1988) 59-133; B. Rossi, *La creazione tra il gemito e la gloria*, Roma 1992; aggiornamento bibliografico all'inizio del corso.

N.B. L'esame può essere sostenuto solo alla fine del corso.

B. Rossi



TEOLOGIA BIBLICA

***Teologia dell'opera lucana (Lc-At).** Il corso ha lo scopo di introdurre alla conoscenza di alcuni temi fondamentali di Lc-At visti come due parti di un'unica opera: l'unità narrativa e teologica; la cristologia, in particolare il significato della morte di Gesù; il regno di Dio e la storia della salvezza; lo Spirito Santo; l'ecclesiologia; l'etica; la persona e il ruolo di Maria. Si raccomanda di familiarizzarsi con il testo del Vangelo secondo Luca e degli Atti degli Apostoli.

Bibl.: Opere di riferimento generale: E. Rasco, *La teologia de Lucas: origen desarrollo, orientaciones* (AG 201), Roma 1976; R. O'Toole, *The Unity of Luke's Theology: An Analysis of Luke-Acts*, Delaware 1984, (esiste una tr. italiana); F. Bovon, *Luc le théologien* (MB), 2 ed., Genève 1988, (esiste una tr. inglese); G. C. Bottini, *Introduzione all'opera di Luca. Aspetti teologici* (SBF Analecta 35), Jerusalem 1992; I. H. Marshall – D. Peterson (Eds.), *Witness to the Gospel. The Theology of Acts*, Grand Rapids – Cambridge 1998; P. Tremolada, "La teologia di Luca (1986-1996)", *ScCatt* 126 (1998) 59-108; J. Verheyden (ed.), *The Unity of Luke-Acts* (BETL 142), Leuven 1999; G.C. Bottini (con N. Casalini), "Trama e teologia degli Atti degli Apostoli", *LA* 49 (1999) 137-180; G.C. Bottini (con N. Casalini), "Maria nella storia della salvezza in Luca-Atti", *Theotokos* 8 (2000) 733-768; G. Segalla, *Un'etica per tre comunità. L'etica di Gesù in Matteo, Marco e Luca* (SB 126), Brescia 2000, 163-214 (l'etica narrativa per modelli di Luca-Atti); G. Leonardi – F. G.B. Trolese (a cura di), *San Luca evangelista testimone della fede che unisce*, I: *L'unità letteraria e teologica dell'opera di Luca (Vangelo e Atti degli apostoli)*, Padova 2002.

G.C. Bottini

Vedi anche:

**Evoluzione della sapienza biblica: A. Niccacci (E=T)

**Il messaggio dei Sinottici: G. Bissoli (E=T)

INTRODUZIONE E METODOLOGIA

*Introduzione alla critica del testo e metodologia esegetica dell'Antico Testamento: metodo storico-critico.

Bibl.: T. Vuk, *Introduzione alla metodologia esegetica. Riflessioni sulla situazione attuale nella discussione teorica e nella prassi dell'esegesi biblica e nozioni essenziali sul metodo "storico critico" dell'Antico Testamento* (Pro manuscripto), Gerusalemme 2003.

1. *Critica del testo*: E. Tov, *Textual Criticism of the Hebrew Bible*, Minneapolis; Assen: Fortress Press; Van Gorcum, 2001²; id., "Textual Criticism of the Hebrew Bible 1947-1997", in: *Perspectives in the study of the Old Testament and early Judaism*, ed. F. García Martínez - E. Noort (VTS 73), Leiden - Boston - Köln: Brill, 1998, 61-81; E. Würthwein, *Der Text des Alten Testaments. Eine Einführung in die Biblia Hebraica*, Stuttgart: Deutsche Bibelgesellschaft, 1988⁵ [4. ed. = *The Text of the Old Testament. An Introduction to the Biblia Hebraica*, London: SCM Press 1979; Grand Rapids: Eerdmans, 1995²]; D. Barthélemy, *Critique textuelle de l'Ancien Testament. Rapport final du Comité pour l'analyse textuelle de l'Ancien Testament hébreu institué par l'Alliance Biblique Universelle ...* (OBO 50/1-), Freiburg / Schw.; Göttingen: Editions Universitaires - Vandenhoeck & Rupprecht, Vol. 1, 1982, *1.*114; P. K. McCarter jr., *Textual Criticism* (Guides to Biblical Scholarship. Old Testament Guides), Philadelphia: Fortress Press, 1986; B. Chiesa, *Filologia storica della Bibbia ebraica*. Vol. I: Da Origene al Medioevo (Studi biblici 125), Brescia: Paideia, 2000.

2. *Uso delle edizioni critiche*: R. Wonneberger, *Leitfaden zur Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Göttingen: Vandenhoeck & Rupprecht, 1984 [= *Understanding BHS. A Manual for Users of Biblia Hebraica Stuttgartensia* (Subsidia Biblica 8), Rome: Biblical Institute Press, 1984]; T. Römer - J.-D. Macchi, *Guide de la Bible hébraïque. La critique textuelle dans la Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Genève: Labor et Fides, 1994.

3. *Introduzione metodologica*: W. Richter, *Exegese als Literaturwissenschaft. Entwurf einer alttestamentlichen Literaturtheorie und Methodologie*, Göttingen 1971; E. Zenger, "Ein Beispiel exegetischer Methoden aus dem Alten Testament", in: *Einführung in die Methoden der biblischen Exegese*. Ed. J. Schreiner, Würzburg - Innsbruck: Echter - Tyrolia, 1971, 97-148 [= "Ejemplo de crítica textual bíblica", in: *Introducción a los métodos de la exégesis bíblica*, ed. J. Schreiner (Biblioteca Herder. Sección de Sagrada Escritura 138), Barcelona: Editorial Herder, 1974, 113-128]; H. Barth - O. H. Steck, *Exegese des Alten Testaments. Leitfaden der Methodik. Ein Arbeitsbuch für Proseminare, Seminare und Vorlesungen*, 11. ed., Neukirchen-Vluyn: Neukirchener Verlag, 1987; P. Guillemette - M. Brisebois, *Introduction aux méthodes historico-critiques* (Héritage et project 35), Québec: Fides, 1987 [= *Introduzione ai metodi storico-critici* (Studi e ricerche bibliche), Roma: Borla 1990]; G. Fohrer et al., *Exegese des Alten Testaments. Einführung in die Methodik* (Uni-Taschenbücher 267), 6. ed., Heidelberg: Quelle u. Meyer, 1993; H. Simian-Yofre (ed.), *Metodologia dell'Antico Testamento* (Collana Studi Biblici 25), Bologna: Dehoniane, 1995.

T. Vuk

****Introduzione NT: S. Paolo.** Studio critico delle fonti, la formazione e il profilo di Paolo, l'evento di Damasco, il primo apostolato, i tre grandi viaggi missionari, da Cesarea a Roma: il processo di Paolo, Cronologia paolina.

Bibl.: A. M. Buscemi, *Paolo. Vita, lettere, messaggio*, Jerusalem 1996; S. Légasse, *Paolo Apostolo. Biografia critica*, Roma 1994; J. Murphy-O'Connor, *Paul. A Critical Life*, Oxford 1996; R. Fabris, *Paolo. L'apostolo delle genti*, Milano 1997.

A.M. Buscemi

Vedi anche:

****Archeologia paleocristiana:** Alliata (A = I AT/NT)

ERMENEUTICA E STORIA DELL'ESEGESI

***Ermeneutica e storia dell'esegesi giudaica.** Midrash: LXX; apocrifi dell'AT; Qumran; Giudaismo ellenistico.

Bibl.: G. Stemberger - V. Gatti, *Ermeneutica ebraica della Bibbia* (Studi biblici 127), Brescia 2000; *Oltre il racconto. Esegese ed ermeneutica: alla ricerca del senso*. Colloquium dei docenti della Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale sezione S. Tommaso d'Aquino. Napoli 12 febbraio 1993, Napoli 1994; L. Alonso Schökel - J.M. Bravo Aragón, *Appunti di ermeneutica* (Studi biblici 24), Bologna 1994; *Esegese ed ermeneutica*. Relazioni di P. Valori, L. Randellini, P. Grech, F. Marton, S. Cipriani, L. Sartori, E. Testa, G. Segalla, e. a. (Atti delle Settimane Bibliche), Brescia 1972; F. Manns, *Le Midrash*, Jerusalem 2001.

F. Manns



AMBIENTE BIBLICO

***Storia biblica.** La morte di Erode e il problema cronologico della nascita di Gesù. Il censimento dell'impero. Pontius Pilatus Praefectus Judaeae. Il *Testimonium Flavianum* e i testi di Giuseppe Flavio riferiti a Giovanni il Battista e a Giacomo fratello del Signore.

La Prima Rivolta al tempo di Nerone (66-70, 72): la distruzione del Tempio e di Gerusalemme con l'occupazione delle fortezze nel deserto. Il Tumultus Judaicus in Cirenaica, Egitto e Cipro al tempo di Traiano (115-117). La Seconda Rivolta guidata da Bar Kosiba al tempo di Adriano (131-135) e la fondazione di Aelia Capitolina.

Bibl.: G. Firpo, *Il problema cronologico della nascita di Gesù*, Brescia 1983; E. Nodet, *Jésus et Jean-Baptiste selon Josèphe*, RB 1985, 321-348; 497-524; A.M. Dubarle, *Le témoignage de Josèphe sur Jésus d'après la*

tradition indirecte, RB 1973, 481-513; A.M. Dubarle, *Le témoignage de Josèphe sur Jésus d'après des publications récentes*, RB 1977, 38-58; J.-P. Lémonon, *Pilate et le gouvernement de la Judée. Textes et Monuments*, Paris 1981; M. Pucci, *La rivolta ebraica al tempo di Traiano*, Pisa 1981.

M. Piccirillo

***Geografia biblica.** Lezioni introduttive di Geografia Biblica. Principi di toponomastica per una Carta storico-geografica delle Terre Bibliche. La formazione di un metodo di ricerca: dall'*Onomasticon* di Eusebio di Cesarea, attraverso le testimonianze dei pellegrini, viaggiatori e geografi cristiani, ebrei e musulmani, alla palestinologia francescana del XVI-XVII secolo (Quaresmi), fino all'esplorazione storico-archeologica moderna dalla spedizione in Egitto di Napoleone, a E. Robinson, ai geografi e archeologi moderni. Rudimenti di geografia fisica della Siria-Palestina. La Siria-Palestina nei documenti extra biblici del II e I millennio a.C. I Nomi delle terre bibliche: Terra dei Filistei, Terra degli Amorrei e la Terra di Canaan. Il Canaan biblico in Nm 34 e Ez 47; il territorio diviso tra le tribù (Gs 14-17); il Paese conquistato e quello restato fuori (Gs 13,1-6; Gd 1,27-34); il regno di Davide e Salomone come realizzazione della Promessa.

Bibl.: F.-M. Abel, *Géographie de la Palestine*, I-II, Paris 1936; E. Orni - E. Efrat, *Geography of Israel*, Jerusalem 1966; Y. Aharoni, *The Land of the Bible. A Historical Geography*, London 1967; M. Avi-Yonah, *The Holy Land from the Persian to the Arab Conquests (536 B.C. to A.D. 640). A Historical Geography*, Grand Rapids 1966; D. Baly, *The Geography of the Bible. A Study in Historical Geography*, NY 1957; N.P. Lemche, *The Canaanites and their Land. The Tradition of the Canaanites*, Sheffield 1991.

M. Piccirillo

****Archeologia paleocristiana.** Ricerca scientifica e tradizione religiosa nei Luoghi Santi nel corso del XIX e XX secolo. Analisi di opere sulla Terra Santa degli ultimi due secoli, con enfasi sull'evoluzione dell'ambiente umano e religioso che presuppongono.

Bibl.: Principali guide, descrizioni di viaggio, resoconti di esploratori e ricerche archeologiche dell'ottocento e del novecento.

E. Alliata



SEMINARI

***Critica textus.** Il seminario di *critica textus* si propone come obiettivo di offrire un'introduzione alla storia del testo della Bibbia ebraica e ai principi della critica testuale, applicabili a tali documenti. Alla fase di presentazione teorica si affiancherà un esame per quanto possibile puntuale delle testimonianze bibliche di Qumran, con particolare riferimento per i testi cosiddetti "para-biblici".

Bibl.: M.G. Abegg - P.W. Flint - E.Ch. Ulrich, *The Dead Sea Scrolls Bible: The Oldest Known Bible Translated for the First Time into English*, Harper Collins, San Francisco 1999. Altri testi saranno distribuiti in fotocopia.

N.B. Chi prende il seminario "con elaborato scritto" è tenuto a consegnare la stesura finale del lavoro entro dicembre 2003.

B. Chiesa

***Cafarnao.** Fonti letterarie. Ricerche archeologiche. Identificazione. La Casa di Pietro. La Sinagoga. La città. Registrazione. Elaborazione del materiale.

Bibl.: S. Loffreda, *Recovering Capernaum*, Jerusalem 1993.

S. Loffreda

****Intertestualità e studio dell'AT nel NT: problematica e esercitazioni sulla Lettera di Giacomo.** Il seminario prevede una introduzione sul significato del termine "intertestualità" e sulla sua portata nel campo degli studi biblici. Di particolare aiuto in questo approccio risulta la lettura attenta di S. Moyise, "Intertextuality and the Study of the Old Testament in the New Testament", in Idem (Ed.), *The Old Testament in the New Testament. Essays in Honour of J. L. North (JSNT SS 189)*, Sheffield 2000, 14-41 e della letteratura ivi citata. Per lo studio della problematica nella Lettera di Giacomo si partirà dal contributo di W. Popkes, "James and Scripture: An Exercise in Intertextuality", *New Testament Studies* 45 (1999) 213-229. Si procederà quindi all'analisi dei seguenti testi: citazione del comandamento dell'amore in Gc 2,8 (Lv 19,18) e di non commettere adulterio e non uccidere in Gc 2,11 (Es 20,14; Dt 5,18); "Abramo credette a Dio e gli fu accreditato a giustizia" in Gc 2,23 (Gn 15,6); "Dio ai superbi resiste, ma agli umili dà grazia" in Gc 4,6 (Pr 3,34); echi di Is 40,6-7 in Gc 1,10-11 e Is 5,9 in Gc 5,4; ricorso alla figura di Abramo (Gc 2,21-24), Racab (Gc 2,25), Giobbe (Gc 5,11) e Elia (Gc 5,17-18) come esempi rispettivamente di giustizia, pazienza e preghiera. Nella prima sessione il docente offrirà alcune informazioni di orientamento sulla Lettera di Giacomo e suggerimenti per il lavoro degli studenti. Nelle altre sessioni i partecipanti presenteranno un tema particolare scelto di comune accordo. Per la propria relazione di seminario, ciascun studente preparerà una sintesi scritta di una o due pagine, che sarà distribuita ai partecipanti.

Come preparazione si raccomanda di familiarizzarsi con il testo greco della Lettera. È disponibile un sussidio del docente con traduzione e analisi sintattica del testo. Per lo studio personale si suggerisce anche la lettura di almeno uno dei principali commenti contemporanei alla Lettera. La bibliografia relativa ai singoli temi di studio verrà indicata nella prima seduta del seminario.

G.C. Bottini

****La ceramica bizantina e ommaiade (IV – VIII secc. d.C.).** Il seminario vuole essere un'introduzione teorica e pratica allo studio della ceramica bizantina e ommaiade con particolare riguardo alle varie tipologie e al loro sviluppo nella regione siro-palestinese.

Bibl.: E. Alliata, "Ceramica dal complesso di S. Stefano a Umm al-Rasas", *LA* 41 (1991) 365-422; E. Alliata, "Ceramica e piccoli oggetti dallo scavo della chiesa dei leoni a Umm al-Rasas", *LA* 42 (1992) 227-250; E. Alliata, "Alcuni vasi scelti dell'ultima occupazione del monastero di 'Ayn Kanisah", *LA* 44 (1994) 535-538; J. Bujard – F. Schweizer, *Entre Byzance et l'Islam. Fouilles genevoises en Jordanie*, Genève 1992; P. Canivet – J.-P. Rey-Coquais (Edd.), *La Syrie de Byzance à l'Islam. VIIe-VIIIe siècles* (P.I.F.D. 137), Damas 1992; C. Sanmorì – C. Pappalardo, "Ceramica dalla Chiesa di S. Paolo e dalla Cappella dei Pavoni – Umm al-Rasas", *LA* 47 (1997) 395-428; C. Sanmorì – C. Pappalardo, "Ceramica dal monastero della Theotokos nel Wadi 'Ayn al-Kanisah – Monte Nebo", *LA* 50 (2000) 411-430; Piccirillo – E. Alliata (Edd.), *Umm al-Rasas I. Gli scavi del complesso di Santo Stefano* (SBF Collectio Maior 28), Gerusalemme 1994; E. Villeneuve – P.M. Watson (Edd.), *La Céramique byzantine et proto-islamique en Syrie-Jordanie (IVe-VIIIe siècles apr. J.-C.)* (BAH 159), Beyrouth 2001.

C. Pappalardo



ESCURSIONI

***/**Escursioni quindicinali.** Galilea, Giudea, Samaria, Neghev.

Bibl.: P. Kaswalder - E. Bosetti, *Sulle orme di Mosè. Egitto, Sinai, Giordania. Nuova Guida biblica e archeologica*. Edizioni Dehoniane, Bologna 2000. P.A.

Kaswalder, *Onomastica Biblica. Fonti scritte e ricerca archeologica*, Jerusalem 2002: 9-16.

P. Kaswalder

***/**Escursioni settimanali in Gerusalemme e dintorni.** Giro panoramico sopra le mura della città vecchia. La città di Davide. Siloe. Aceldama. Il monte del tempio. Scavi a sud dell'Aqsa. Il quartiere giudaico. Scavi di Avigad. L'area della Flagellazione e la fortezza Antonia. La Via Crucis e il S. Sepolcro. S. Anna e la probatica. Tombe reali, S. Stefano. Getsemani: Tomba della Vergine, Grotta e Basilica dell'Agonia. Dominus Flevit, Pater, Ascensione. Betania, Betfage. Mamilla, Monastero della S. Croce. Ain Karem. Betlemme.

Bibl.: S. Loffreda, *Topografia di Gerusalemme (fino al 70 d.C.)*; E. Alliata, *Topografia Cristiana della Palestina. I; Gerusalemme e dintorni* (Dispensa SBF); Id., *Gerusalemme. Escursioni in Gerusalemme e dintorni* (Testo di M. Crimella).

E. Alliata - C. Pappalardo

***Escursione in Galilea e Golan.** 1) Nella Valle di Esdrelon: visite di Bet Alfa, Tel Jizreel e al-Muhraqa sul Monte Carmelo. 2) Nella Galilea centrale: visite di Nazaret, Cana di Galilea, Monte Tabor e Naim. 3) Nel territorio di Asher: visite di Sefforis, Bet Shearim, Acco, Nahariya, Rosh ha-Niqra. 4) Sul lago di Galilea: visite di Hamat-Tiberias, S. Pietro in Tiberiade, Ginnosar, et-Tabgha (Moltiplicazione, Primato), Monte delle Beatitudini, Corazin, Cafarnao. 5) Sulle Altire del Golan: visite di Hammat-Gader, Hippos, Kursi, Betsaida Julia, Kazrin, Monte Hermon. Salita a Birkat-Ram e a Qalaat-Nimrud. Passaggio nella Valle di Hule con visite a Tel Dan e Banias. 6) Nell'Alta Galilea: visite di Hazor, Safed, Meiron, Kfar Baram, el-Jish (Giscalà), Kadesh di Galilea.

P. Kaswalder

****Escursione in Giordania.** 1) Nella Valle del Giordano: visite a Pella (Tabqat Fahil), Tell es-Sa'idiyeh, Tell el-Mazar, Tell Deir 'Allah, Sapsafas. 2) Nella Decapoli: visite di Gerasa, Ajlun, Irbed, Gadara (Umm Qais), Abila e Umm el-Jimal. Visita ai castelli omayyadi: Qasar el-Hallabat, Kharaneh, Quseir 'Amra. 3) Sull'altopiano: visita a Sahab, Tell el-'Umeiri, Tell Hesban, Khirbet el-Mukhayyet, Ayoun Musa, Monte Nebo (Memoriale di Mosè), Ma'in, Macheronte (Jebel Mishnaqa). 4) Sul Mishor di Moab: visite a Madaba, Umm er-Rasas (Mefa'at), Khirbet 'Ara'ir, Wadi Mujib, Tell Dhiban. 5) Lungo il Mar Morto: visite a Teleilat el-Ghassul, Calliroe (Hammam ez-Zara), Wadi Zarqa, Bab edh-Dhra', Deir Ayn Abata (San Lot), al-Kerak. 6) Lungo la Via Regia: visite a Balu'a, al-Qasr, el-Lejjun, el-Medeiyneh, Dhat Ras, Tafileh, Buseirah, Shobak, Petra. 7) In Amman: visita al Foro, al Museo Archeologico e alla Cittadella (al-Qala'a). Nei dintorni di Amman: visita a Wadi es-Sir (Iazer) e 'Iraq el-'Amir (Birta degli ammoniti).

Bibl.: P. Kaswalder - E. Bosetti, *Sulle orme di Mosè. Egitto, Sinai, Giordania. Nuova Guida biblica e archeologica*. Edizioni Dehoniane, Bologna 2000. P.A. Kaswalder, *Onomastica Biblica. Fonti scritte e ricerca archeologica*, Jerusalem 2002.

P. Kaswalder

TASSE ACCADEMICHE

I. ISCRIZIONI ANNUALI

1 Ciclo di dottorato

a) Iscrizione annuale .	\$ 750
b) Consegna della tesi .	\$ 600
c) Discussione della tesi .	\$ 300

2 Ciclo di licenza

a) Iscrizione annuale .	\$ 700
b) Consegna della tesi .	\$ 300

3 Ciclo di diploma

a) Iscrizione annuale .	\$ 500
-------------------------	--------

4 Studenti straordinari

a) Iscrizione annuale .	\$ 150
b) Corsi	\$ 100

5 Studenti uditori

a) Iscrizione annuale .	\$ 150
b) Corsi	\$ 100

6 Studenti fuori corso

a) Iscrizione annuale .	\$ 300
-------------------------	--------

II. CERTIFICATI

Corsi annuali .	\$ 30
Ciclo pluriennale .	\$ 30

III. TASSA DI MORA

Per ritardo nella consegna di documenti, lavori scritti, iscrizione ad esami .	\$ 5
---	------

Le tasse danno diritto all'iscrizione e alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'uso della biblioteca. Le quote versate non si restituiscono.

SCADENZE ACCADEMICHE 2003-2004

Iscrizioni all'anno accademico	1-20 ottobre
Presentazione del piano di studio	1-31 ottobre
Consegna dei due corsi riservati per l'esame di licenza e della tesi di licenza (sessione autunnale)	2 ottobre
Apertura dell'anno accademico	6 ottobre
Inizio delle lezioni del I semestre	7 ottobre
Esami autunnali	3 novembre
Termine per la presentazione del titolo della tesi di licenza	20 novembre
Fine delle lezioni del I semestre	23 gennaio
Esami della sessione invernale	26/1-6/2
Iscrizioni al II semestre	16-27 febbraio
Presentazione del piano di studio (II semestre)	16-28 febbraio
Inizio delle lezioni del II semestre	16 febbraio
Consegna della tesi di licenza	15-22 maggio
Fine delle lezioni del II semestre	29 maggio
Esami della sessione estiva	1-25 giugno

**CALENDARIO ACCADEMICO
2003-2004**

Ottobre 2003		SBF
1	Me	Inizio iscrizioni per l'anno accademico 2003-04
2	Gi	* - Consegna corsi riservati e della tesi di Licenza
3	Ve	
4	Sa	
5	Do	
6	Lu	Apertura dell'Anno Accademico
7	Ma	L - Inizio delle lezioni del I semestre
8	Me	L
9	Gi	
10	Ve	L
11	Sa	L - Consiglio dei docenti del II-III ciclo
12	Do	
13	Lu	L
14	Ma	L
15	Me	L - Consiglio di Facoltà
16	Gi	
17	Ve	L
18	Sa	L
19	Do	
20	Lu	L - **Fine iscrizioni per l'anno accademico 2003-04
21	Ma	L
22	Me	L
23	Gi	
24	Ve	L
25	Sa	L
26	Do	
27	Lu	L
28	Ma	L
29	Me	L
30	Gi	
31	Ve	L - Termine della presentazione del piano di studi
* Consegna della tesi di Licenza della sessione autunnale		
** Test di ebraico e di greco		

STJ		October 2003
Inizio iscrizioni per l'anno accademico 2003-04		1 We
		2 Th
		3 Fr
		4 Sa
		5 Su
Apertura dell'Anno Accademico		6 Mo
L - Inizio delle lezioni del I semestre		7 Tu
L - Consiglio dei docenti dello STJ		8 We
		9 Th
L		10 Fr
L		11 Sa
		12 Su
L		13 Mo
L		14 Tu
L - Consiglio di Facoltà		15 We
		16 Th
L		17 Fr
L - Fine delle iscrizioni		18 Sa
		19 Su
L		20 Mo
L		21 Tu
L		22 We
		23 Th
L		24 Fr
L		25 Sa
		26 Su
L - Esami della sessione autunnale		27 Mo
L		28 Tu
L		29 We
		30 Th
L*		31 Fr
* Scade il tempo per presentare il piano di studi del I semestre		

Dicembre 2003		SBF
1	Lu	L
2	Ma	L
3	Me	L
4	Gi	
5	Ve	L
6	Sa	L
7	Do	
8	Lu	Immacolata Concezione
9	Ma	L
10	Me	L
11	Gi	
12	Ve	L
13	Sa	L
14	Do	
15	Lu	L
16	Ma	L
17	Me	L
18	Gi	
19	Ve	L
20	Sa	L
21	Do	
22	Lu	L
23	Ma	Iniziano le vacanze di Natale
24	Me	
25	Gi	Natale di N.S.G.C.
26	Ve	
27	Sa	
28	Do	
29	Lu	
30	Ma	
31	Me	

STJ		December 2003
		1 Mo
L		2 Tu
L		3 We
		4 Th
L		5 Fr
L		6 Sa
		7 Su
	Immacolata Concezione	8 Mo
L		9 Tu
L		10 We
		11 Th
L		12 Fr
L		13 Sa
		14 Su
L		15 Mo
L		16 Tu
L		17 We
		18 Th
L		19 Fr
L		20 Sa
		21 Su
L		22 Mo
	Iniziano le vacanze di Natale	23 Tu
		24 We
	Natale di N.S.G.C.	25 Th
		26 Fr
		27 Sa
		28 Su
		29 Mo
		30 Tu
		31 We

Gennaio 2004		SBF
1	Gi	
2	Ve	
3	Sa	
4	Do	
5	Lu	
6	Ma	Epifania del Signore - Fine delle vacanze di Natale
7	Me	L*
8	Gi	
9	Ve	L
10	Sa	L
11	Do	
12	Lu	L
13	Ma	L
14	Me	L - Consiglio dei docenti del II-III ciclo e di Facoltà
15	Gi	
16	Ve	L
17	Sa	L
18	Do	
19	Lu	L
20	Ma	L
21	Me	L
22	Gi	
23	Ve	L - Ultimo giorno di lezione del I semestre
24	Sa	
25	Do	
26	Lu	Inizio degli esami del I semestre
27	Ma	
28	Me	
29	Gi	
30	Ve	
31	Sa	
* dal 7 al 14: consegna della tesi per la Licenza		

STJ	January 2004	
	1	Th
	2	Fr
	3	Sa
	4	Su
	5	Mo
Epifania del Signore - Fine delle vacanze di Natale	6	Tu
Consiglio dei docenti dello STJ	7	We
	8	Th
L	9	Fr
L	10	Sa
	11	Su
L	12	Mo
L	13	Tu
L - Consiglio di Facoltà	14	We
	15	Th
L	16	Fr
L - Ultimo giorno di lezione del I semestre	17	Sa
	18	Su
Inizio degli esami del I semestre	19	Mo
	20	Tu
	21	We
	22	Th
	23	Fr
	24	Sa
	25	Su
	26	Mo
	27	Tu
	28	We
	29	Th
	30	Fr
	31	Sa

Marzo 2004		SBF
1	Lu	L
2	Ma	L
3	Me	L - Consiglio dei docenti del II-III ciclo e di Facoltà
4	Gi	
5	Ve	L
6	Sa	L
7	Do	
8	Lu	L
9	Ma	L
10	Me	L
11	Gi	
12	Ve	L
13	Sa	L
14	Do	
15	Lu	L
16	Ma	L
17	Me	L
18	Gi	
19	Ve	L
20	Sa	L
21	Do	
22	Lu	L
23	Ma	L
24	Me	L
25	Gi	Annunciazione del Signore
26	Ve	L
27	Sa	L
28	Do	
29	Lu	L
30	Ma	L
31	Me	L

STJ		March 2004	
L		1	Mo
L		2	Tu
L - Consiglio di Facoltà		3	We
		4	Th
L		5	Fr
L		6	Sa
		7	Su
L		8	Mo
L		9	Tu
L		10	We
		11	Th
L		12	Fr
L		13	Sa
		14	Su
L		15	Mo
L		16	Tu
L		17	We
		18	Th
L		19	Fr
L		20	Sa
		21	Su
L		22	Mo
L		23	Tu
L		24	We
Annunciazione del Signore		25	Th
L		26	Fr
L		27	Sa
		28	Su
L		29	Mo
L		30	Tu
L		31	We

Aprile 2004		SBF
1	Gi	L
2	Ve	L
3	Sa	L
4	Do	Domenica delle Palme - Vacanze di Pasqua
5	Lu	
6	Ma	
7	Me	
8	Gi	
9	Ve	
10	Sa	
11	Do	Domenica di Pasqua
12	Lu	
13	Ma	
14	Me	
15	Gi	
16	Ve	
17	Sa	
18	Do	Fine delle vacanze di Pasqua
19	Lu	L
20	Ma	L
21	Me	L
22	Gi	
23	Ve	L
24	Sa	L
25	Do	
26	Lu	L
27	Ma	L
28	Me	L
29	Gi	
30	Ve	L

STJ	April 2004	
L	1	Th
	2	Fr
	3	Sa
Domenica delle Palme - Vacanze di Pasqua	4	Su
	5	Mo
	6	Tu
	7	We
	8	Th
	9	Fr
	10	Sa
Domenica di Pasqua	11	Su
	12	Mo
	13	Tu
	14	We
	15	Th
	16	Fr
	17	Sa
Fine delle vacanze di Pasqua	18	Su
L	19	Mo
L	20	Tu
L	21	We
	22	Th
L	23	Fr
L	24	Sa
	25	Su
L	26	Mo
L	27	Tu
L	28	We
	29	Th
L	30	Fr

Maggio 2004		SBF
1	Sa	L
2	Do	
3	Lu	L
4	Ma	L
5	Me	L
6	Gi	
7	Ve	L
8	Sa	L
9	Do	
10	Lu	L
11	Ma	L
12	Me	L
13	Gi	
14	Ve	L
15	Sa	L*
16	Do	
17	Lu	L
18	Ma	L
19	Me	L - Consiglio dei docenti del II-III ciclo e di Facoltà
20	Gi	Ascensione
21	Ve	L
22	Sa	L
23	Do	
24	Lu	L
25	Ma	L
26	Me	L
27	Gi	
28	Ve	L
29	Sa	L - Ultimo giorno di lezione del II semestre
30	Do	Pentecoste
31	Lu	
* Dal 15 al 22: consegna della tesi di Licenza		

STJ		May 2004
L		1 Sa
		2 Su
L		3 Mo
L		4 Tu
L		5 We
		6 Th
Ritrovamento della S. Croce		7 Fr
L		8 Sa
		9 Su
L		10 Mo
L - Consiglio dei docenti dello STJ		11 Tu
L		12 We
		13 Th
L		14 Fr
L		15 Sa
		16 Su
L		17 Mo
L		18 Tu
L - Consiglio di Facoltà		19 We
Ascensione		20 Th
L*		21 Fr
L		22 Sa
		23 Su
L - Esami della sessione primaverile		24 Mo
L		25 Tu
L		26 We
		27 Th
L		28 Fr
L - Ultimo giorno di lezione del II semestre		29 Sa
Pentecoste		30 Su
		31 Mo
* Consegna della dissertazione di STB		

Giugno 2004		SBF
1	Ma	Inizio degli esami della sessione estiva
2	Me	
3	Gi	
4	Ve	
5	Sa	
6	Do	
7	Lu	
8	Ma	
9	Me	
10	Gi	Corpus Domini
11	Ve	
12	Sa	
13	Do	S. Antonio
14	Lu	
15	Ma	
16	Me	
17	Gi	
18	Ve	
19	Sa	
20	Do	
21	Lu	
22	Ma	
23	Me	
24	Gi	
25	Ve	Termine esami sess. estiva - Cons. doc. II-III ciclo
26	Sa	
27	Do	
28	Lu	
29	Ma	
30	Me	

STJ		June 2004	
Inizio degli esami della sessione estiva		1	Tu
		2	We
		3	Th
		4	Fr
		5	Sa
		6	Su
		7	Mo
		8	Tu
		9	We
Corpus Domini		10	Th
		11	Fr
		12	Sa
S. Antonio		13	Su
		14	Mo
		15	Tu
		16	We
		17	Th
		18	Fr
Termine esami sessione estiva		19	Sa
		20	Su
		21	Mo
		22	Tu
		23	We
		24	Th
		25	Fr
		26	Sa
		27	Su
		28	Mo
		29	Tu
		30	We

Luglio 2004		SBF
1	Gi	
2	Ve	
3	Sa	
4	Do	
5	Lu	
6	Ma	
7	Me	
8	Gi	
9	Ve	
10	Sa	
11	Do	
12	Lu	
13	Ma	
14	Me	
15	Gi	
16	Ve	
17	Sa	
18	Do	
19	Lu	
20	Ma	
21	Me	
22	Gi	
23	Ve	
24	Sa	
25	Do	
26	Lu	
27	Ma	
28	Me	
29	Gi	
30	Ve	
31	Sa	

STJ	July 2004	
	1	Th
	2	Fr
	3	Sa
	4	Su
	5	Mo
	6	Tu
	7	We
	8	Th
	9	Fr
	10	Sa
	11	Su
	12	Mo
	13	Tu
	14	We
	15	Th
	16	Fr
	17	Sa
	18	Su
	19	Mo
	20	Tu
	21	We
	22	Th
	23	Fr
	24	Sa
	25	Su
	26	Mo
	27	Tu
	28	We
	29	Th
	30	Fr
	31	Sa

Agosto 2004		SBF
1	Do	
2	Lu	
3	Ma	
4	Me	
5	Gi	
6	Ve	
7	Sa	
8	Do	
9	Lu	
10	Ma	
11	Me	
12	Gi	
13	Ve	
14	Sa	
15	Do	
16	Lu	
17	Ma	
18	Me	
19	Gi	
20	Ve	
21	Sa	
22	Do	
23	Lu	
24	Ma	
25	Me	
26	Gi	
27	Ve	
28	Sa	
29	Do	
30	Lu	
31	Ma	

STJ	August 2004	
	1	Su
	2	Mo
	3	Tu
	4	We
	5	Th
	6	Fr
	7	Sa
	8	Su
	9	Mo
	10	Tu
	11	We
	12	Th
	13	Fr
	14	Sa
	15	Su
	16	Mo
	17	Tu
	18	We
	19	Th
	20	Fr
	21	Sa
	22	Su
	23	Mo
	24	Tu
	25	We
	26	Th
	27	Fr
	28	Sa
	29	Su
	30	Mo
	31	Tu

Settembre 2004		SBF
1	Me	
2	Gi	
3	Ve	
4	Sa	
5	Do	
6	Lu	
7	Ma	
8	Me	
9	Gi	
10	Ve	
11	Sa	
12	Do	
13	Lu	
14	Ma	
15	Me	
16	Gi	
17	Ve	
18	Sa	
19	Do	
20	Lu	
21	Ma	
22	Me	
23	Gi	
24	Ve	
25	Sa	
26	Do	
27	Lu	
28	Ma	
29	Me	
30	Gi	

STJ	September 2004	
	1	We
	2	Th
	3	Fr
	4	Sa
	5	Su
	6	Mo
	7	Tu
	8	We
	9	Th
	10	Fr
	11	Sa
	12	Su
	13	Mo
	14	Tu
	15	We
	16	Th
	17	Fr
	18	Sa
	19	Su
	20	Mo
	21	Tu
	22	We
	23	Th
	24	Fr
	25	Sa
	26	Su
	27	Mo
	28	Tu
	29	We
	30	Th

Ottobre 2004		SBF
1	Ve	Inizio iscrizioni all'anno accademico 2004-05
2	Sa	
3	Do	
4	Lu	
5	Ma	Inaugurazione dell'Anno Accademico
6	Me	L - Inizio lezioni
7	Gi	
8	Ve	
9	Sa	
10	Do	
11	Lu	
12	Ma	
13	Me	
14	Gi	
15	Ve	
16	Sa	
17	Do	
18	Lu	
19	Ma	
20	Me	
21	Gi	
22	Ve	
23	Sa	
24	Do	
25	Lu	
26	Ma	
27	Me	
28	Gi	
29	Ve	
30	Sa	
31	Do	

STJ		October 2004
Inizio iscrizioni all'anno accademico 2004-05		1 Fr
		2 Sa
		3 Su
		4 Mo
Inaugurazione dell'Anno Accademico		5 Tu
L - Inizio lezioni		6 We
		7 Th
		8 Fr
		9 Sa
		10 Su
		11 Mo
		12 Tu
		13 We
		14 Th
		15 Fr
		16 Sa
		17 Su
		18 Mo
		19 Tu
		20 We
		21 Th
		22 Fr
		23 Sa
		24 Su
		25 Mo
		26 Tu
		27 We
		28 Th
		29 Fr
		30 Sa
		31 Su

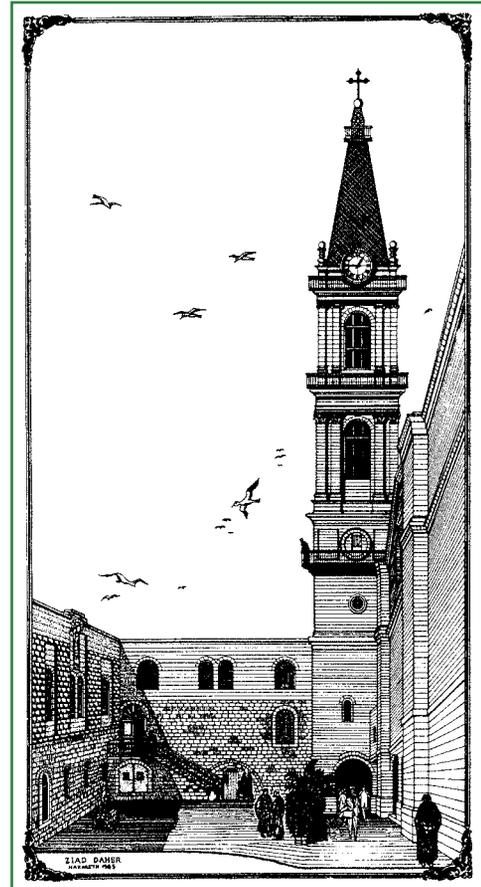
Novembre 2004		SBF
1	Lu	Tutti i Santi
2	Ma	Commemorazione dei defunti
3	Me	
4	Gi	
5	Ve	
6	Sa	
7	Do	
8	Lu	
9	Ma	
10	Me	
11	Gi	
12	Ve	
13	Sa	
14	Do	
15	Lu	
16	Ma	
17	Me	
18	Gi	
19	Ve	
20	Sa	
21	Do	
22	Lu	
23	Ma	
24	Me	
25	Gi	
26	Ve	
27	Sa	
28	Do	
29	Lu	
30	Ma	

STJ		November 1997
		1 Mo
Commemorazione dei defunti		2 Tu
		3 We
		4 Th
		5 Fr
		6 Sa
		7 Su
		8 Mo
		9 Tu
		10 We
		11 Th
		12 Fr
		13 Sa
		14 Su
		15 Mo
		16 Tu
		17 We
		18 Th
		19 Fr
		20 Sa
		21 Su
		22 Mo
		23 Tu
		24 We
		25 Th
		26 Fr
		27 Sa
		28 Su
		29 Mo
		30 Tu

Dicembre 2004		SBF
1	Me	
2	Gi	
3	Ve	
4	Sa	
5	Do	
6	Lu	
7	Ma	
8	Me	Immacolata Concezione
9	Gi	
10	Ve	
11	Sa	
12	Do	
13	Lu	
14	Ma	
15	Me	
16	Gi	
17	Ve	
18	Sa	
19	Do	
20	Lu	
21	Ma	
22	Me	
23	Gi	Inizio delle vacanze di Natale
24	Ve	
25	Sa	Natale del Signore
26	Do	
27	Lu	
28	Ma	
29	Me	
30	Gi	
31	Ve	

STJ	December 2004	
	1	We
	2	Th
	3	Fr
	4	Sa
	5	Su
	6	Mo
	7	Tu
Immacolata Concezione	8	We
	9	Th
	10	Fr
	11	Sa
	12	Su
	13	Mo
	14	Tu
	15	We
	16	Th
	17	Fr
	18	Sa
	19	Su
	20	Mo
	21	Tu
	22	We
Inizio delle vacanze di Natale	23	Th
	24	Fr
Natale del Signore	25	Sa
	26	Su
	27	Mo
	28	Tu
	29	We
	30	Th
	31	Fr

Indirizzo: Studium Theologicum Jerosolymitanum
St. Saviour's Monastery (P.O.B. 186)
91001 Jerusalem (Israel)
Telefono: 02-6273111. 2. 3; 6282354
Fax: 02-6284717
E-mail: (Moderatore)
leszek@netvision.net.il



**STUDIUM THEOLOGICUM
JEROSOLYMITANUM**

STUDIUM THEOLOGICUM JEROSOLYMITANUM

NOTA STORICA

Fondato dalla Custodia di Terra Santa (CTS) nel 1866 presso il convento di San Salvatore quale Seminario maggiore per la formazione dei propri candidati al sacerdozio, lo Studium Theologicum Jerosolymitanum ha accolto centinaia di studenti provenienti da numerose nazioni e diversi continenti e ha avuto una continua e progressiva crescita.

Il 2 marzo 1971 la Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica concesse all'antico Seminario l'affiliazione al Pontificio Ateneo *Antonianum* (PAA) di Roma con la denominazione di *Studium Theologicum Jerosolymitanum* (STJ) e la facoltà di conferire il grado di Baccalaureato in Sacra Teologia (STB).

Il 15 marzo 1982 la stessa Congregazione costituì lo STJ parte integrante (I Ciclo) dello Studium Biblicum Franciscanum (SBF), Sezione gerosolimitana della Facoltà di Teologia del PAA, dandole così una struttura universitaria. Aggiunto nel 1987 il Biennio Filosofico, con sede nel convento di Santa Caterina a Betlemme, lo STJ comprende l'intero Ciclo Istituzionale o I Ciclo della Facoltà di Teologia.

Nel costituire lo SBF Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia (decreto del 4 settembre 2001) la Congregazione per l'Educazione Cattolica gli ha conservato la facoltà di conferire il grado accademico di Baccalaureato in Sacra Teologia.

Come istituzione universitaria nella Chiesa, lo STJ accoglie oltre ai seminaristi francescani, anche ecclesiastici e laici, donne e uomini muniti dei necessari requisiti.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

NORME GENERALI

1. Tutto quanto riguarda il curriculum degli studi, l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e i requisiti per il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Sacra Teologia, è retto dagli Statuti e dalle Ordinazioni sia generali del PAA che peculiari dello SBF, da un'apposita Convenzione tra il PAA e la CTS e dalle presenti Norme.
2. La lingua d'insegnamento è l'italiano, ma per gli esami e per i compiti scritti si possono usare altre lingue, d'accordo con i professori interessati.
3. La finalità dello STJ è preparare gli studenti al conseguimento del grado di "Baccalaureato in Sacra Teologia" (STB) procurando una formazione solida, organica e completa nelle discipline teologiche.
4. Gli studi al grado di Baccalaureato hanno la durata complessiva di sei anni: due di Filosofia e quattro di Teologia. Il piano degli studi comprende le materie proprie del primo ciclo degli studi teologici nelle università ecclesiali. Comprende inoltre materie specifiche suggerite dall'ambiente storico-geografico e da quello ecclesiale, e dà particolare rilievo alla conoscenza del mondo biblico e della presenza della Chiesa in Terra Santa. Speciale attenzione viene riservata alla tradizione francescana e alle Chiese orientali *in loco*. Oltre alle lezioni, gli studenti partecipano anche alle escursioni bibliche dello STJ e sono avviati allo studio delle lingue bibliche e dei popoli che abitano nella regione. L'insegnamento delle discipline bibliche è favorito dalla disponibilità in seno allo SBF di un corpo specializzato di docenti e ricercatori.
5. In ordine al conseguimento del grado accademico di STB, gli studenti che hanno adempiuto gli altri requisiti, quali l'espletamento positivo di tutti gli esami annuali,

la frequenza dei seminari prescritti nel biennio filosofico e nel quadriennio teologico e delle esercitazioni scritte e la partecipazione alle escursioni, sono tenuti all'elaborazione di una dissertazione che dia prova di aver acquisito una completa formazione istituzionale assieme alla conoscenza del metodo scientifico proprio delle scienze teologiche. In alternativa possono sostenere un esame orale preparato su un apposito tesario.

6. Lo STJ collabora con il Seminario Maggiore della CTS nel rispetto delle diverse competenze e della reciproca autonomia.
7. Al Moderatore, oltre a quanto stabilito in SP art. 7 e OP art. 9, spetta: (a) comunicare all'Economo custodiale i contributi dovuti ai docenti esterni; (b) provvedere alle spese per materiale scolastico dei docenti ofm al servizio della CTS; (c) presiedere la riunione degli studenti per l'elezione del loro rappresentante e del rappresentante della sede di Betlemme al Consiglio dei docenti.
8. In caso di assenza o impedimento del Moderatore le mansioni dello stesso sono svolte dal Segretario dello STJ il quale, in quanto ne fa le veci, è invitato alle riunioni del Consiglio di Facoltà e vi partecipa con voce consultiva, se non ne è già membro.
9. Il Delegato del Moderatore, se non vi partecipa già di diritto, viene invitato al Consiglio dei docenti con voce consultiva.
10. Sono membri del Consiglio dei docenti tutti i professori dello SBF che insegnano presso lo STJ nell'anno accademico in corso, i professori che dirigono l'elaborazione delle dissertazioni di Baccalaureato per l'anno accademico in corso, il Segretario dello STJ e il rappresentante degli studenti.
11. Il Decano della Facoltà, pur assumendone la presidenza qualora presente, non rientra nel computo dei membri del Consiglio dei docenti, salvo l'articolo precedente.
12. Il Moderatore invita il rappresentante degli studenti della sede di Betlemme alle riunioni del Consiglio

dei docenti con voce consultiva, come può invitare alle riunioni, sempre con voce consultiva, altri professori, qualora ciò risulti opportuno.

13. Oltre a quanto stabilito in OP art. 11,2 il Consiglio dei docenti esprime il proprio parere circa la nomina dei nuovi professori; elegge il Segretario dello STJ e il membro eletto del Consiglio del Moderatore (cf. OP art. 9,4); propone l'acquisto di libri e riviste per la biblioteca dello STJ.

14. I professori assistenti, invitati e incaricati, sono nominati con apposito Decreto emanato dal Decano. Tale Decreto indica la qualifica "Professore dello SBF presso lo STJ". I professori incaricati sono nominati dal Decano "ad tempus indeterminatum" e "ad nutum" del P. Custode e del Discretorio della CTS; la loro nomina resta in vigore fino alla loro cessazione dall'incarico notificata al Decano e da lui al Moderatore o viceversa (Conv. art. 5).

15. Tutti i professori sono tenuti ad essere disponibili fino all'espletamento degli esami del semestre in corso, salvo precedenti accordi presi con il Moderatore dello STJ.

16. Allo STJ possono iscriversi coloro che sono in possesso di un regolare attestato e delle qualità richieste dal diritto comune per poter compiere gli studi superiori in una Università Ecclesiastica. Gli studenti sono: *ordinari*, *straordinari*, *uditore* e *fuori corso* a norma degli SP art. 15 §§ 2-3.

17. Spetta al Moderatore, coadiuvato dal Segretario oppure dal Delegato per la sede di Betlemme, verificare la documentazione e vagliarla prima di presentare la domanda al Decano cui spetta l'ammissione (cf. OP art. 9,5a).

18. L'iscrizione all'anno accademico avviene mediante un modulo fornito dalla Segreteria, debitamente compilato in ogni parte a macchina o a stampatello. Per la prima iscrizione si richiede: (a) documento di identità (originale e fotocopia); (b) certificazione autenticata degli studi

svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte e voti (questo non è richiesto per gli uditori); (c) 4 fotografie formato tessera; (d) una lettera di presentazione del proprio Ordinario, se ecclesiastico, o dell'autorità ecclesiastica, se laico.

19. Il pagamento delle tasse accademiche viene effettuato al momento dell'iscrizione. Le tasse pagate danno diritto all'iscrizione e alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'uso della biblioteca. Le scadenze per la consegna dei documenti sono: fine ottobre per il primo semestre e fine febbraio per il secondo. Per iscriversi dopo le scadenze stabilite è richiesto il permesso del Moderatore.

20. Per l'ammissione al primo ciclo vale quanto stabilito dalle OG art. 23,1. Gli studenti che non sono muniti del titolo di studio richiesto, ma che vengono giudicati idonei, possono essere iscritti tra gli studenti straordinari; essi potranno essere annoverati tra gli studenti ordinari al termine del primo anno del quadriennio teologico, qualora i risultati ottenuti nel frattempo lo giustifichino.

21. Un frate ammesso dal Custode di Terra Santa al proprio Seminario Maggiore, ma non iscritto allo STJ, viene ammesso alle lezioni e agli esami dello STJ. In tali casi spetta al Maestro di formazione presentare l'alunno, determinare il suo piano di studio e curare tutta la documentazione attinente agli studi e agli esami in collaborazione con il Moderatore. L'alunno potrà anche essere successivamente iscritto allo STJ a norma del precedente paragrafo. Nessuno può essere ammesso allo STJ senza una sufficiente conoscenza della lingua italiana. In caso di dubbio, ai candidati si richieda un esame di verifica.

22. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle lezioni, dei seminari e delle escursioni. Un'assenza che superi la terza parte rende invalido il corso, a meno che il Consiglio di Facoltà, per causa grave, non decida diversamente.

23. Ogni assenza sia autorizzata dal Moderatore, o dal Segretario o dal Delegato del Moderatore. Questi cure-

ranno di informare i docenti interessati. Il controllo delle presenze è a carico dei singoli docenti. Eventuali irregolarità nella frequenza di uno studente siano comunicate dal Moderatore al rispettivo Maestro di formazione.

24. Con licenza del Moderatore l'Assemblea degli studenti viene convocata e presieduta dal rappresentante degli studenti, qualora questi lo ritenga opportuno. I risultati delle riunioni possono essere notificati dal rappresentante degli studenti al Moderatore o al Consiglio dei docenti, secondo i casi. Le riunioni si possono tenere anche durante l'orario accademico, d'intesa col Moderatore e col docente interessato.

25. Le tasse accademiche rispecchiano sostanzialmente quelle della sede romana del PAA. Il Moderatore ha la facoltà di ridurre le tasse accademiche nei singoli casi, o anche di dispensarne, se ritiene giusto e opportuno accogliere le richieste presentate per iscritto. Gli studenti ofm della CTS o alle dipendenze del Maestro di formazione della medesima sono esenti dalle tasse accademiche.

26. Al Segretario dello STJ, oltre a quanto stabilito in OP art. 18,4, spetta: (a) inviare alla Segreteria dello SBF l'elenco annuale degli studenti e dei professori; (b) collaborare con il Segretario dello SBF nella preparazione del calendario accademico, dell'*Ordo anni academici* e del Notiziario dello SBF; (c) registrare nell'apposito inventario l'avvenuta acquisizione dei libri di testo e di altri sussidi didattici.

27. Nell'archivio della Segreteria si conservano: le cartelle personali di docenti e studenti; i verbali delle riunioni; i verbali degli esami; una copia delle dissertazioni di Baccalaureato; la cronaca; la corrispondenza; gli inventari; gli avvisi; gli altri documenti che si devono conservare.

28. Lo STJ nelle sedi di Betlemme e Gerusalemme, oltre alla "biblioteca del Seminario", usufruisce della biblioteca custodiale situata nel convento di S. Salvatore e della biblioteca dello SBF situata nel convento della Flagellazione. Il Moderatore, avvalendosi del Consiglio

dei docenti e d'intesa con i Maestri di formazione, si adoperi per il continuo aggiornamento delle "biblioteche del Seminario".

29. Lo studente è tenuto a presentare il piano di studio in Segreteria entro la fine di ottobre per il primo semestre e entro la fine di febbraio per il secondo semestre. Il piano di studio deve riportare i corsi, i seminari e le esercitazioni scritte del ciclo a cui lo studente è tenuto (I anno filosofico, II anno filosofico, Introduttivo teologico, Ciclico teologico), salvo i corsi precedentemente convalidati.

30. Nel Biennio filosofico sono richiesti: 1 seminario metodologico (orale o scritto secondo la decisione del docente) e 1 seminario filosofico (orale o scritto). Nel corso Introduttivo teologico è richiesto 1 seminario (orale o scritto) e 1 esercitazione scritta. Nel corso ciclico è prescritto per ogni anno, eccetto l'ultimo anno, 1 seminario (orale o scritto) e 1 esercitazione scritta.

31. Non si apportino varianti al piano di studio senza previa autorizzazione del Moderatore. Gli studenti che desiderano il riconoscimento degli studi compiuti altrove devono esibire al Moderatore documentazione particolareggiata degli studi compiuti e del loro felice esito. Se l'equipollenza dei corsi non è del tutto chiara, il Moderatore consulti il docente di ruolo, quindi ricorra al Decano.

32. Terminato il corso, lo studente può sostenere il rispettivo esame nelle quattro sessioni successive. Gli studenti si iscrivano di preferenza alla prima sessione d'esame che segue il termine delle lezioni del rispettivo corso. Gli esami possono essere orali o scritti. Gli esami orali sono sempre pubblici e si sostengono davanti al docente del rispettivo corso; in caso di necessità l'esame di ripetizione può essere sostenuto davanti ad una commissione designata dal Consiglio di Facoltà.

33. Lo studente sarà ammesso agli esami delle singole discipline solo se queste risultano nel piano di studio e il suo nome figura nella lista di prenotazione. Lo studente è libero di ritirarsi durante l'esame di propria iniziativa

o su invito dell'esaminatore. In questo caso sul verbale della Segreteria si segnerà la sigla R (= ritirato) e l'esame viene rinviato ad altra sessione. Lo studente è libero di rifiutare il voto e di ripresentarsi in altra sessione secondo la modalità appena descritta.

34. I voti sono espressi in decimi. Il voto minimo di sufficienza è 6/10. I voti e le qualifiche usati comunemente sono:

6/10 = *probatus*

7/10 = *bene probatus*

8/10 = *cum laude probatus*

9/10 = *magna cum laude probatus*

9,6/10 = *summa cum laude probatus*.

35. In ordine al conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Sacra Teologia lo studente potrà scegliere tra due modalità di esame: (a) la discussione di un elaborato scritto di circa 50 pagine davanti ad una commissione esaminatrice. Inoltre sosterrà un esame orale su 4 tesi scelte dai membri della commissione esaminatrice. Una domanda sarà desunta da ognuna delle discipline principali (S. Scrittura, Dogmatica, Morale) e una dalla materia specifica della dissertazione; (b) un tesario composto da 15 tesi scelte dal tesario dello STJ predisposto e approvato dal Consiglio di Facoltà. Delle 15 tesi 7 sono proposte dallo studente (3 per la S. Scrittura, 3 per la Dogmatica, 1 per la Morale) e 8 dal Consiglio del Moderatore (3 per la S. Scrittura, 3 per la Dogmatica, 2 per la Morale).

36. Agli studenti che sosterranno l'esame di Baccalaureato sul tesario predisposto dal Consiglio di Facoltà, il Moderatore comunichi, con almeno 50 giorni di anticipo sulla data di esame, le 8 domande scelte dal Consiglio del Moderatore, su cui i candidati saranno esaminati. A loro volta gli studenti, fatta la loro scelta, comunichino per iscritto le domande alla Segreteria dello STJ un mese prima della data dell'esame.

37. Nella testata della dissertazione deve comparire la seguente dicitura:

Pontificium Athenaeum Antonianum
Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae
Studium Theologicum Jerosolymitanum

38. Questa dicitura deve essere seguita, nell'ordine, dal nome dello studente, dal titolo della dissertazione, dalla qualifica: "Dissertatio ad Baccalaureatum in S. Theologia adsequendum", dall'indicazione del Moderatore della dissertazione, dal locativo "Hierosolymis" e dall'anno in cui viene presentata. Lo studente deve consegnare alla Segreteria dello STJ cinque esemplari della dissertazione un mese prima della data della discussione. Una copia di tale elaborato sarà trasmessa dalla Segreteria a ciascuno dei membri della commissione esaminatrice con almeno quindici giorni di anticipo sulla data dell'esame.

39. La media dell'esame di Baccalaureato risulta dalla media globale delle discipline del Primo ciclo, dal voto della dissertazione di Baccalaureato e dal voto dell'esame finale. Per coloro che scelgono la seconda modalità, la media dell'esame di Baccalaureato si ottiene dalla media globale delle discipline del Primo ciclo e dal voto dell'esame finale.

40. Il diploma di Baccalaureato va richiesto e pagato alla Segreteria del PAA tramite il Moderatore dello STJ.

PROGRAMMA COMPLESSIVO

BIENNIO FILOSOFICO

<i>Materia</i>	<i>Ore per semestre</i>
Introduzione alla filosofia	2
Storia della filosofia antica	3
Storia della filosofia medievale	3
Storia della filosofia moderna	3
Storia della filosofia contemporanea	3
Elementi di filosofia francescana I	2
Elementi di filosofia francescana II	2
Logica	2
Filosofia della conoscenza (gnoseologia)	3
Teologia naturale (teodicea)	2
Filosofia dell'essere (ontologia)	3
Filosofia della natura I (cosmologia)	2
Filosofia della natura II (cosmologia)	2
Filosofia dell'uomo I (antropologia)	2
Filosofia dell'uomo II (antropologia)	2
Filosofia morale (etica)	3
Filosofia della storia	2
Filosofia della religione	2
Introduzione alla psicologia	2
Introduzione alla sociologia	2
Introduzione alla pedagogia	2
Estetica	1
Spiritualità francescana (ogni due anni)	2
Metodologia scientifica	2
Seminario metodologico	1
Seminario filosofico	1
Lingua: latino I	4
Lingua: latino II	4

Lingua: arabo dialettale I-II	4
Lingua: arabo dialettale III-IV	4

QUADRIENNIO TEOLOGICO

<i>Materia</i>	<i>Ore per semestre</i>
Corso Introduttivo	
Scrittura: introduzione	3
Dogma: teologia fondamentale I	3
Dogma: teologia fondamentale II	3
Dogma: sacramenti in genere	2
Morale: fondamentale I	2
Morale: fondamentale II	2
Liturgia: introduzione	2
Diritto canonico: norme generali	2
Storia del francescanesimo (ogni due anni)	2
Musica sacra	2
Metodologia scientifica	2
Lingua: greco biblico I (ogni due anni)	2
Lingua: greco biblico II (ogni due anni)	2
Lingua: ebraico biblico (ogni due anni)	2
Lingua: latino I (per chi non l'ha fatto)	4
Lingua: latino II (per chi non l'ha fatto)	4
Seminario I	1
Esercitazione scritta I	
Escursioni bibliche I-III	
I Corso Ciclico	
Scrittura: vangeli sinottici I	2
Scrittura: vangeli sinottici II e atti degli ap.	3
Scrittura: corpo paolino - introduzione	2
Scrittura: corpo paolino - esegesi	3

Dogma: antropologia teologica I	2
Dogma: antropologia teologica II	3
Dogma: cristologia I	3
Dogma: cristologia II	3
Morale: sociale e politica I	2
Morale: sociale e politica II	2
Liturgia: anno liturgico e liturgia delle ore	2
Diritto canonico: popolo di Dio	2
Diritto canonico: vita consacrata	2
Orientalia: chiese orientali	2
Orientalia: diritto orientale	1
Orientalia: islamismo	2
Orientalia: archeologia cristiana	2
Seminario II	1
Esercitazione scritta II	
Escursioni bibliche IV-VI	

II Corso Ciclico

Scrittura: pentateuco	3
Scrittura: libri sapienziali	2
Scrittura: salmi	2
Scrittura: lettere apostoliche (con lettera agli ebrei)	1
Dogma: Dio uno e trino I	2
Dogma: Dio uno e trino II	2
Dogma: battesimo-cresima	2
Dogma: eucaristia	2
Morale: religiosa e sacramentale I	2
Morale: religiosa e sacramentale II	2
Liturgia: battesimo, cresima, eucaristia	3
Diritto canonico: funzione di santificare	2
Diritto canonico: penale e processuale	1
Storia ecclesiastica: periodo antico	2
Storia ecclesiastica: periodo medievale	3
Storia ecclesiastica: periodo moderno-attuale	3
Teologia spirituale	2
Missiologia	1

Orientalia: giudaismo	2
Orientalia: custodia di Terra Santa	1
Seminario III	1
Esercitazione scritta III	
Escursioni bibliche VII-IX	

III Corso Ciclico

Scrittura: libri storici	3
Scrittura: libri profetici I	2
Scrittura: libri profetici II	2
Scrittura: corpo giovanneo I	2
Scrittura: corpo giovanneo II	2
Dogma: ecclesiologia I	2
Dogma: ecclesiologia II	2
Dogma: escatologia	2
Dogma: mariologia	2
Dogma: penitenza-unzione	2
Dogma: ordine-matrimonio	2
Morale: antropologica e familiare I	2
Morale: antropologica e familiare II	2
Diritto canonico: magistero, culto, beni	1
Diritto canonico: matrimonio	2
Liturgia: penitenza, unzione, ordine, matrimonio	2
Patrologia I	2
Patrologia II	3
Teologia pastorale	3
Orientalia: ecumenismo	1
Escursioni bibliche X-XII	

N.B. Ogni anno gli studenti del corso *Introduttivo*, del *I, II e III anno di teologia* frequentano una “Lingua Moderna” (Ebraico, Greco o Arabo), secondo il programma dello STJ.

A) BIENNIO FILOSOFICO

PROGRAMMA DELL'ANNO ACCADEMICO 2003-2004

I CORSO

<i>I Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Introduzione alla filosofia	N. Márquez	2
Storia della filosofia antica	S. Lubecki	3
Elementi di filosofia francescana I	S. Lubecki	2
Logica	N. Márquez	2
Filosofia della religione	S. Lubecki	2
Metodologia scientifica	S. Lubecki	2
Lingua: arabo dialettale I-II	G. Nasser	4

<i>II Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Storia della filosofia medievale	S. Lubecki	3
Elementi di filosofia francescana II	S. Lubecki	2
Filosofia della conoscenza (gnoseologia)	N. Márquez	2
Filosofia dell'uomo I-II (antropologia)	S. Merlini	4
Filosofia morale (etica)	S. Merlini	3
Introduzione alla pedagogia	S. Merlini	2
Seminario metodologico	S. Lubecki	1
Lingua: arabo dialettale III-IV	G. Nasser	4

II CORSO

<i>I Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Storia della filosofia moderna	N. Márquez	3
Elementi di filosofia francescana I	S. Lubecki	2
Filosofia della religione	S. Lubecki	2
Lingua: arabo dialettale I-II	G. Nasser	4

<i>II Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Storia della filosofia contemporanea	N. Márquez	3
Elementi di filosofia francescana II	S. Lubecki	2
Filosofia della conoscenza (gnoseologia)	N. Márquez	2
Filosofia dell'uomo I-II (antropologia)	S. Merlini	4
Filosofia morale (etica)	S. Merlini	3
Introduzione alla pedagogia	S. Merlini	2
Seminario filosofico	N. Márquez	1
Lingua: arabo dialettale III-IV	G. Nasser	4



DESCRIZIONE DELLE MATERIE

Introduzione alla filosofia. Nozioni generali: significato comune e sviluppo del termine “filosofia”. Definizione, divisione e metodo della filosofia. Principali problemi della filosofia. La storia della filosofia come svolgimento. Fenomeno della conoscenza umana. Orientamenti generali per lo studio della filosofia e fede.

N. Márquez

Storia della filosofia antica. Che cosa si intende per Storia della Filosofia. Suo oggetto materiale e suo oggetto formale. Sua relazione con le discipline storiche, filosofiche, giuridiche, ecc. Avviamento alla critica personale. I periodi della storia della filosofia. Fisco-matematismo ed ilozoismo. La Scuola Ionica. La Scuola Pitagorica. Eraclito. Parmenide e la Scuola Eleatica. Gli argomenti di Zenone. La “fiscizzazione dell’essere” in rapporto alle opposte conclusioni di Eraclito e di Parmenide. La Sofistica: filosofia pratica, oppure, come pensa Maritain, “malattia dello spirito”? Socrate e il socratismo. Platone: i principali periodi dello sviluppo del suo pensiero. Rapporto col pensiero socratico: il metodo platonico quale ricerca di principi stabili che reggono il divenire, in opposizione al relativismo dei sofisti. Il problema gnoseologico e il problema metafisico: le Idee, il loro mondo e l’“amor platonico”. Aristotele. Cenni biografici. Le opere. Il pensiero: superamento di Eraclito e Parmenide su base diversa da quella platonica. Logica. Metafisica generale: la teoria fondamentale della astrazione. Analogia dell’idea dell’essere. Potenza e atto. Materia e forma. Le quattro cause del divenire. Sostanza e accidente. Fisica: il Cosmo. Psicologia: l’anima. Sensazione e intellesione. Il problema morale: la politica. Teodicea o Teologia. Caratteri generali e correnti filosofiche del periodo post-classico. Stoicismo e Epicureismo.

Scetticismo ed Eclettismo. Incontro della cultura ellenistica con quella romana. Novità filosofica del Cristianesimo.

S. Lubecki

Storia della filosofia medievale. Periodo di transizione dalla filosofia classica a quella cristiana. Il neo pitagorismo e il medio platonismo: caratteri generali. Apollonio di Tiana. Plutarco. Nicomaco di Gerasa. Numenio di Apamea. La filosofia religiosa e il cristianesimo delle origini. Concetti filosofici della Bibbia. Novità filosofica del Cristianesimo. Giustino di Nablus. La gnosi e gli apologisti. Il Neoplatonismo. La formazione. Plotino: unità e determinazione. Ciclo neoplatonico. L’estasi. Conclusione e valutazione. La patristica. Caratteri generali. Ortodossia e eresie. I concili. S. Agostino e l’Agostinismo. La vita e le opere. Originalità della filosofia di Agostino rispetto al platonismo “strumento”. Filosofia e fede. Il tempo. Il problema del male: grazia e libertà. La città di Dio. L’Agostinismo. Il tramonto della latinità. La Rinascita Carolingia e le Scholae. Scoto Eriugena. Fede e ragione. Mediazione arabo-ebraica. S. Anselmo d’Aosta. Alessandro di Hales e San Bonaventura. Personalità e opere. Visione del mondo. Speculazione filosofica, asceti e mistica. Estetica. S. Tommaso d’Aquino. Personalità e opere. Fede e ragione. Astrazione e individuazione. Analogia e partecipazione. Anima e intelletto. Verità naturale e esistenza di Dio. Filosofi Francescani. Ruggero Bacone. Duns Scoto. Raimondo Lullo.

S. Lubecki

Storia della filosofia moderna. Il pensiero umanistico-rinascimentale: caratteristiche e diversi pensatori. La rivoluzione scientifica: Copernico, G. Galilei, Newton, F. Bacone. Il Razionalismo: Cartesio, Spinoza, Malebranche, Leibniz. L’Empirismo: Hobbes, Locke,

Berkeley, Hume. Pensatori “controcorrente” dell’età moderna: Pascal, Vico. L’Illuminismo e sue diverse manifestazioni in Francia, Inghilterra, Germania e Italia. La filosofia critica di Kant.

Bibl.: Note del professore, N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, Torino 1982; P. Lamanna, *Lecture filosofiche*, Firenze 1983; G. Reale - D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, II, Brescia 1991; O. Todisco, *Lo stupore della ragione. Il pensare francescano e la filosofia moderna*, Padova 2003.

N. Márquez

Storia della filosofia contemporanea. Il passaggio da Kant all’Idealismo: Fichte, Schelling, Hegel. Destra e Sinistra hegeliana. Strauss, Feuerbach, Marx. Reazione all’Idealismo: psicologismo, realismo, volontarismo: Schopenhauer, Kierkegaard. Positivismo (francese, inglese, tedesco, italiano). Nietzsche. Fenomenologia: Husserl. Esistenzialismo: Heidegger, Jaspers (Germania); Marcel, Sartre (Francia). Neoidealismo italiano: Croce e Gentile. Correnti di filosofia contemporanea: pragmatismo, strumentalismo, filosofia dei valori (Windelband), filosofia della libertà (Boutroux), filosofia dell’azione (Blondel). La svolta linguistica (Russell, Wittgenstein). Il Personalismo (Mounier, S. Weil). La filosofia ebraica contemporanea (Rosenzweig, Buber, Lèvinas). Verso nuove vie.

Bibl.: Note del professore; P. Lamanna, *Lecture filosofiche*, Firenze 1983; G. Reale - D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, III, Brescia 1998.

N. Márquez

Elementi di filosofia francescana I-II. Nozioni generali sulla filosofia francescana. La scuola francescana a Parigi: Alessandro di Hales, Giovanni Ruppella, S. Bonaventura, Matteo d’Aquasparta, Giovanni Olivi. Problematiche della scuola francescana di Oxford. Rappresentanti della scuola di Oxford: Roberto Grossatesta, Tommaso

di York, Roger Bacon, Riccardo di Mediavilla, G. Duns Scoto, Guglielmo Ockham.

S. Lubecki

Logica. Descrizione, oggetto, metodo. L’atto della ragione: Le tre operazioni dello spirito. Divisioni della logica: Concetto e termine. Giudizio e proposizione. Il Sillogismo. Induzione e analogia. Le logiche non classiche.

Bibl.: Note del professore; G. Auletta, *Introduzione alla logica* Roma 2002; P. Ciardella, *La conoscenza. Breve introduzione alla Logica ed alla Filosofia della conoscenza*, Casale Monferrato 1991; E. Agazzi (ed.), *Logica matematica e logica filosofica*, Brescia 1990.

N. Márquez

Filosofia della conoscenza (gnoseologia). Questioni preliminari: denominazione, oggetto e metodo. Il problema della conoscenza: cosa è la conoscenza? La conoscenza come attività - esperienza - concettualizzazione - giudizio. La ragione umana: strumento concreto della conoscenza. Impostazione ermeneutica del problema. Posizione del problema e diverse risposte: lo scetticismo; ed una risposta positiva. La verità e il criterio di verità: la non verità, l’assenso, la certezza, l’evidenza, l’opinione, la fede. Il Realismo e la filosofia moderna: la verità come identità; identità e distinzione; identità e immanenza; immanenza e trascendenza. Il mistero dell’essere: l’essenza della verità. La conoscenza e l’amore.

Bibl.: Note del professore; G. Brena, *Forme di verità. Introduzione all’epistemologia*, Milano 1995; P. Ciardella, *La conoscenza. Breve introduzione alla Logica ed alla Filosofia della conoscenza*, Casale Monferrato 1991; A. Llano, *Filosofia della conoscenza*, Firenze 1987; F. Rivetti Barbò, *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di filosofia della verità*, Milano 1991; J. Sanguinetti, *Logica e gnoseologia*, Roma 1983; S. Vanni Rovighi, *Elementi di filosofia*, Brescia 1993.

N. Márquez

Filosofia dell'uomo I-II (antropologia). Il problema dell'uomo nella valutazione dei sistemi filosofici più significativi. Umanesimo plenario della filosofia cristiana.

S. Merlini

Filosofia morale (etica). L'atto umano. Il fine ultimo e la beatitudine. La retta ragione, norma prossima della moralità. La legge morale. L'obbligazione morale. La coscienza morale. La virtù in generale. Le virtù cardinali.

S. Merlini

Filosofia della religione. Concetto di religione nella storia della filosofia. Fondazione razionale della religione e storia delle religioni. Fenomenologia della religione: - ierografia (preghiera, sacrificio, sacramento, ministero); - ierologia (criteri di classificazione e classificazione dei diversi tipi di religione). Metafisica della religione: ierosofia (ateismo, panteismo, dualismo, teismo). Filosofia cristiana e religioni.

S. Lubecki

Introduzione alla pedagogia. Filosofia dell'educazione, scienza del fatto educativo (scienza umana) o arte dell'educare? L'educazione nella storia del pensiero, particolarmente nel "De Magistro" di S. Agostino e di S. Tommaso e nell'"Educazione al bivio" di Maritain. Problemi fondamentali dell'educazione: finalità e fattori, educatore - educando (autorità - libertà), educazione intellettuale, morale, estetica, religiosa, sociale e politica; istituzioni (famiglia, Chiesa, cooperative, Stato) e strumenti dell'educazione; associazioni giovanili ed educazione.

S. Merlini

Metodologia scientifica. Nozioni generali sul metodo e metodologia, la metodologia e lo studio delle varie

discipline filosofiche e teologiche. Prepararsi al lavoro scientifico: ricerca bibliografica (finalità, criteri, norme pratiche). Norme generali e particolari da seguire nel comporre la bibliografia. Aspetto esterno del lavoro scientifico (testo e note bibliografiche).

S. Lubecki

Seminario metodologico

S. Lubecki

Seminario filosofico. Il problema del bene e del male nel pensiero ebraico.

N. Márquez

Lingua: arabo dialettale I-IV

G. Nasser

B) CORSO TEOLOGICO INTRODUTTIVO

PROGRAMMA DELL'ANNO ACCADEMICO 2003-2004

<i>I Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Scrittura: Introduzione	G. Bissoli	3
Dogma: Teologia fondamentale I	A. Vítore	3
Dogma: Sacramenti in genere	L.D. Chrupcała	2
Morale: fondamentale I	J. Kraj	2
Liturgia: Introduzione	E. Bermejo	2
Diritto canonico: Norme generali	D. Jasztal	2
Metodologia scientifica	T. Vuk	2
Musica sacra	A. Pierucci	2
Seminari (3)	E. Bermejo	1
	D. Jasztal	1
	S. Loffreda	1
Escursioni bibliche IV-VI	E. Allia	
<i>II Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Dogma: Teologia fondamentale II	A. Vítore	3
Morale: fondamentale II	J. Kraj	2
Lingua: Ebraico biblico	P. Pizzaballa	2
Esercitazione scritta	Docenti vari	



DESCRIZIONE DELLE MATERIE

Scrittura: Introduzione. Sezioni: storica, filologica, teologica ed ermeneutica.

Bibl.: R. Fabris e coll., *Introduzione generale alla Bibbia* (Logos 1), Leumann (Torino) 1994.

G. Bissoli

Dogma: Teologia fondamentale I-II. Il concetto della Teologia Fondamentale e Apologetica. *Parte I: religione e ateismo.* La religione: il fenomeno religioso e la sua interpretazione; visione antropologica e teologica della religione. L'ateismo: storia e interpretazione alla luce del Vaticano I e Vaticano II. *Parte II: la Rivelazione e la sua trasmissione.* L'uomo e la Rivelazione; la Rivelazione nella *Dei Verbum*. Presenza permanente della Rivelazione nella Scrittura e nella Tradizione. Cristo culmine della Rivelazione: il problema di Gesù di Nazaret; la Rivelazione nella vita e nella predicazione di Gesù; morte e risurrezione di Cristo centro della Rivelazione e della fede. *Parte III: la Chiesa.* Gesù e la Chiesa; natura della Chiesa; la Chiesa media e attualizza la Rivelazione. *Parte IV: fede e teologia.* La Fede risposta dell'uomo alla Rivelazione. Visione umana, biblica e teologica della fede. La Teologia: riflessione scientifica sulla Rivelazione e sulla fede. Natura, contenuto e metodo della teologia. Le discipline teologiche. La teologia del nostro tempo.

A. Vítore

Dogma: Sacramenti in genere. I. Fondamento antropologico. L'uomo e la sua rappresentazione simbolica; il "simbolo" nella prospettiva storico-universale. II. *Evoluzione storica:* l'evento Cristo e il mistero sacramentale; il *mysterion* neo-testamentario; l'epoca patristica; la scolastica; il periodo della Riforma e il concilio di Trento. III. *Visione sistematica:* la nozione

di sacramento; l'origine e gli effetti dei sacramenti; i sacramentali.

L.D. Chrupcała

Morale: fondamentale I-II. L'esposizione dei principi della teologia morale: caratteristiche peculiari, fonti e funzione della morale cristiana. L'impegno morale della persona chiamata alla piena realizzazione di sé nella libertà e nella responsabilità. La legge morale: concetto, proprietà e importanza. La coscienza morale: struttura, funzioni, forme e formazione della coscienza. Il peccato - fallimento morale: mistero del peccato; l'insegnamento della Scrittura; la distinzione dei peccati; la tentazione al peccato. La conversione - il ricupero morale: natura e necessità; la conversione come dono e come impegno. Le virtù: lo sviluppo morale; specificità delle virtù cristiane.

J. Kraj

Liturgia: Introduzione. Terminologia liturgica: liturgia, mistero, simbolo e segno, assemblea, ecc. Storia della liturgia: la liturgia secondo le epoche culturali. Le famiglie liturgiche di Oriente e Occidente. I libri liturgici delle liturgie occidentali. Teologia liturgica: la liturgia nei documenti ecclesiastici. La liturgia celebrazione del Mistero di Cristo nell'assemblea liturgica. Liturgia e non liturgia. Verso nuove forme liturgiche.

E. Bermejo

Diritto canonico: Norme generali. Nozioni di diritto. Fonti del diritto ecclesiastico. Relazioni tra Chiesa e Stato. Leggi, consuetudini e decreti generali. Atti amministrativi singolari. Persone fisiche e giuridiche e loro atti. Potestà di governo. Uffici. Prescrizione. Computo del tempo.

D. Jaształ

Musica sacra. Nozioni di musica sacra. Storia, teologia,

teoria, forme ed esecuzione della musica sacra nella Chiesa.

A. Pierucci

Metodologia scientifica. Nozioni generali sul metodo e metodologia, la metodologia e lo studio delle varie discipline filosofiche e teologiche. Prepararsi al lavoro scientifico: ricerca bibliografica (finalità, criteri, norme pratiche). Norme generali e particolari da seguire nel comporre la bibliografia. Aspetto esterno del lavoro scientifico (testo e note bibliografiche).

T. Vuk

Lingua: Ebraico biblico. Elementi fondamentali di grammatica e di sintassi. Esercitazioni sui testi biblici.

P. Pizzaballa

Seminari

Liturgia
Diritto canonico
Archeologia-Bibbia

E. Bermejo
D. Jaształ
S. Loffreda

Escursioni bibliche IV-VI

E. Alliaa

C) II CORSO CICLICO

PROGRAMMA DELL'ANNO ACCADEMICO 2003-2004

<i>I Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Scrittura: Pentateuco	P. Kaswalder	3
Scrittura: Libri sapienziali	V. Lopasso	2
Scrittura: Lettere apostoliche	G.C. Bottini	1
Dogma: Dio uno e trino I	A. Vitores	2
Morale: religiosa e sacramentale I	J. Kraj	2
Diritto can.: penale e processuale	D. Jaszal	1
Storia eccles.: periodo antico	N. Klimas	2
Storia eccles.: periodo medievale	N. Klimas	3
Teologia spirituale	R. Dinamarca	2
Seminari	E. Bermejo	1
	D. Jaszal	1
	S. Loffreda	1
Escursioni bibliche IV-VI	E. Alliaa	

<i>II Semestre</i>	<i>Professori</i>	<i>Ore</i>
Scrittura: Salmi	A. Mello	2
Dogma: Dio uno e trino II	A. Vitores	2
Dogma: Battesimo-Cresima	L.D. Chrupcała	2
Dogma: Eucaristia	L.D. Chrupcała	2
Morale: religiosa e sacramentale II	J. Kraj	2
Diritto can.: funzione di santificare	D. Jaszal	2
Liturgia: Battesimo-Cresima-Eucaristia	E. Bermejo	3
Storia eccles.: periodo moderno-attuale	N. Klimas	3
Missiologia	R. Dinamarca	1
Orientalia: Giudaismo	F. Manns	2
Orientalia: Custodia di Terra Santa	N. Klimas	1
Esercitazione scritta	Docenti vari	



DESCRIZIONE DELLE MATERIE

Scrittura: Pentateuco. Introduzione generale al Pentateuco e contenuto teologico. Storia della Redazione: dalla teoria documentaria alle ipotesi attuali. Il libro della Genesi: introduzione speciale e brani esegetici. La fede nella creazione: confronto con i miti dell'Antico Oriente. Le tradizioni dei Patriarchi biblici, Abramo, Isacco, Giacobbe e Giuseppe (C. Westermann, *Genesis*, voll. 1-3, Minneapolis 1984). Il libro dell'Esodo: dalla schiavitù alla libertà (J. Durham, *Exodus*, Waco 1987). Il libro del Levitico: la santità del popolo di Dio (E. Cortese - P. Kaswalder, *Il fascino del sacro. Alla riscoperta del libro del Levitico*, Milano 1996). Il libro dei Numeri: il popolo di Dio cammina nel deserto. (P.J. Budd, *Numbers*, Waco 1984). Il libro del Deuteronomio: la fedeltà all'Alleanza (G. von Rad, *Deuteronomio*, Brescia 1979).

Bibl.: H.-J. Kraus, *L'Antico Testamento nella ricerca storico-critica dalla Riforma ad oggi*, Bologna 1975; J.A. Soggin, *Introduzione all'Antico Testamento*, Brescia 1987; AA.VV., *Jerome's Biblical Commentary*. La nuova edizione: R.E. Brown - J.A. Fitzmyer - R.E. Murphy (eds.), *The New Jerome Biblical Commentary*, Engl. Cliffs, NJ 1990; E. Cortese, *Le tradizioni storiche di Israele da Mosè a Esdra*, Bologna 2001; M. Tábet, *Introduzione al Pentateuco e ai Libri Storici dell'Antico Testamento. Manuale di Sacra Scrittura*, Roma 2001; Dispense del professore.

P. Kaswalder

Scrittura: Libri Sapienziali e altri Scritti. Introduzione generale: la Sapienza in Israele e nel Vicino Oriente Antico, con particolare attenzione alle forme e ai temi teologici anticotestamentari. Introduzione speciale: Proverbi (situazione storica, testo, struttura, messaggio); Giobbe (testo e versioni, genere letterario, struttura let-

teraria, paralleli extrabiblici), Qoelet (situazione storica, testo e canonicità, aspetti letterari), Siracide (situazione storica, testo e versioni; aspetti letterari e teologici), Sapienza (situazione storica, il testo, struttura letteraria, aspetti letterari e teologici); il Cantico dei Cantici (situazione storica, il testo, struttura letteraria, le interpretazioni), Lamentazioni (il testo e il titolo; l'autore, il luogo e la data di composizione, il genere letterario, la poesia). Approfondimenti: Commento esegetico di brani scelti e tematiche teologiche.

Bibl.: A. Bonora - M. Priotto e Coll. (a cura di), *Libri Sapienziali e altri Scritti*, Leumann-Torino 1994; A. Niccacci, *La casa della sapienza. Voci e volti della Sapienza biblica*, Cinisello Balsamo 1994; G. von Rad, *La Sapienza in Israele*.

V. Lopasso

Scrittura: Salmi. Problemi introduttivi (origine liturgica e raccolte salmiche; l'Io dei Salmi; formazione del Salterio come libro; generi letterari)

Bibl.: A. Mello, *L'arpa a dieci corde*, Qiqajon, Bose 1998 (dispense del professore). Commento di alcuni salmi, secondo il loro genere letterario (lamento, supplica, rendimento di grazie e lode), con particolare attenzione a quelli messianici (Sal 2; 18; 22; 72; 89; 110): G. Ravasi, *Il libro dei Salmi. Commento e attualizzazione*, 3 voll., Bologna 1981-1984. Teologia dei Salmi: P. Beauchamp, *Salmi notte e giorno*, Assisi 2002.

A. Mello

Scrittura: Lettere apostoliche. Lettera agli Ebrei: notizie introduttive e uso liturgico; forma e composizione; il discorso perfetto: cristologia (Eb 7,1-10,18); Gesù guida e causa di salvezza: soteriologia (Eb 2,1-18; 5,5-10); pazienza e educazione divina: etica religiosa (Eb 12,1-13); il popolo in cammino: escatologia I (Eb 3,7-4,13); l'assemblea dei primogeniti iscritti nei cieli: escatologia II (Eb 12,18-29); norme per la condotta morale e reli-

giosa (Eb 13,1-6.7-17). – Lettera di Giacomo: notizie introduttive e uso liturgico; piano letterario e contenuto; messaggio teologico e messaggio morale. – Prima lettera di Pietro: notizie introduttive e uso liturgico; piano letterario e contenuto; alcuni principi della fede. – Seconda lettera di Pietro: notizie introduttive e uso liturgico; piano letterario e contenuto; alcuni principi della fede. – Lettera di Giuda: notizie introduttive; piano e contenuto; principi della fede.

Bibl.: G.C. Bottini (lezioni) in: R. Corona (a cura di), *Lettera agli Ebrei*. Lettura esegetico-esistenziale, L'Aquila 1994; G.C. Bottini (lezioni) in: R. Corona (a cura di), *Le lettere cattoliche: Giacomo, 1 e 2 Pietro, Giuda*. Lettura esegetico-esistenziale, L'Aquila 1993; A. Sacchi e coll. (a cura di), *Lettere paoline e altre lettere* (Logos 6), Leumann (Torino) 1995; N. Casalini, *Iniziazione al Nuovo Testamento* (SBF An 53), Jerusalem 2001; N. Casalini, *Lettere cattoliche e Apocalisse*. Introduzione storica, letteraria, teologica (SBF An 58), Jerusalem 2002.

G.C. Bottini

Dogma: Dio uno e trino I-II. I. *L'autorivelazione di Dio uno e trino*. L'evento pasquale culmine della rivelazione trinitaria; la vita di Gesù e la rivelazione trinitaria; la preparazione nell'Antico Testamento; la Trinità nella Chiesa nascente. II. *La coscienza della Chiesa primitiva circa il mistero trinitario*: nella liturgia, nella riflessione teologica, nella formulazione del dogma. III. *Visione teologica del dogma trinitario*: l'Unità e la Trinità in Dio. IV. *Trinità e vita cristiana*: la Chiesa "icona" della Trinità; Trinità e liturgia; Trinità e vita cristiana; Trinità e preghiera.

A. Vítores

Dogmatica: Battesimo-Cresima. Fenomeno e natura dell'iniziazione cristiana. Sacramento del battesimo: lo sviluppo storico-biblico; il rapporto tra battesimo e fede;

la necessità e gli effetti del battesimo. Sacramento della cresima: le origini bibliche; la sacramentalità; gli effetti e il segno sacramentale della cresima.

L.D. Chrupcała

Dogma: Eucaristia. I. Evoluzione storica: le prefigurazioni dell'eucaristia nel NT; breve storia della dottrina eucaristica. II. Visione sistematica: l'eucaristia – sacrificio conviviale e convito sacrificale; gli effetti dell'eucaristia; l'eucaristia e la chiesa; il segno sacramentale dell'eucaristia.

L.D. Chrupcała

Morale: religiosa e sacramentale I-II. Indicazioni metodologiche del corso. La dimensione religiosa della vita. La virtù morale della religione; principali atti del culto dovuto a Dio; rispettare il nome di Dio. Esigenze religiose dei "precetti della Chiesa": la religiosità delle feste; gli altri "precetti". Atteggiamento cristiano verso le altre religioni. Prospettive morali dei sacramenti: necessità e obbligo del culto sacramentale; doveri che i sacramenti implicano; brevi considerazioni morali per i sette sacramenti della Chiesa.

J. Kraj

Liturgia: Battesimo-Cresima-Eucaristia. La celebrazione del battesimo e della cresima attraverso la storia della liturgia: riti, ministri, ministeri, segni. Celebrazione attuale del battesimo e della cresima secondo i libri liturgici della nuova riforma liturgica. Teologia liturgica e implicazioni pastorali. Dalla *b'rakah* ebraica all'eucaristia cristiana. L'evoluzione della celebrazione dell'eucaristia attraverso le diverse epoche e culture. Lettura linguistico-celebrativa dell'*Ordo Missae*: la liturgia della Parola secondo l'*Ordo Lectionum Missae* (proclamazione e mistagogia); la liturgia eucaristica attualizzazione della Parola-Storia salvifica proclamata; le preghiere eucaristiche: analisi e teologia. La parte-

cipazione. Ministri, ministeri, modi celebrativi. Altre implicazioni pastorali.

E. Bermejo

Diritto canonico: Funzione di santificare. Libro IV del Codice: parte I: fondamenti del diritto liturgico e sacramentale. I sacramenti dell'iniziazione cristiana: battesimo, cresima, eucaristia. Parte II e III: alcuni elementi pratici. I sacramenti della penitenza, unzione degli infermi e dell'ordine nel Diritto canonico.

D. Jaształ

Diritto canonico: penale e processuale. Libro VI del Codice: la potestà coercitiva della Chiesa è inerente alla sua perfezione giuridica (= sovranità) e alla sua missione salvifica. Peccato e delitto: differenze e convergenze. I delitti e le pene in genere e in specie. Considerazione particolare delle pene *latae sententiae*, le condizioni per incorrere in esse e le facoltà e responsabilità dei confessori in materia di remissione. Libro VII del Codice: nozioni fondamentali attinenti alla potestà giuridica della Chiesa e al suo esercizio.

D. Jaształ

Storia ecclesiastica: Periodo antico. Epoca pre-costantiniana: fondazione, propagazione e persecuzione della Chiesa. Costituzione ecclesiastica primitiva. Disciplina e costumi. Sviluppo della dottrina. Eresie e scismi. Scienze sacre. Epoca post-costantiniana: diffusione del cristianesimo. I concili ecumenici dei secoli IV-VII. Eresie dell'epoca e loro fortuna. Organizzazione e vita interna della Chiesa. Monachesimo orientale e occidentale, e le loro caratteristiche specifiche.

N. Klimas

Storia ecclesiastica: Periodo medievale. Il Sacro Romano Impero. Evangelizzazione dei popoli slavi, scandinavi e baltici. Separazione della Chiesa bizan-

tina da quella latina. Lotte fra il Papato e l'Impero. Le crociate. Rifiorimento delle scienze sacre (scolastica). Nuovi ordini religiosi. Il papato nell'epoca avignonese. Conciliarismo e problema della riforma della vita cristiana. Il concilio di Firenze: peculiare sua importanza.

N. Klimas

Storia ecclesiastica: Periodo moderno-attuale. Il sec. XVI nelle sue luci e ombre. Il concilio di Trento. La grande espansione missionaria lungo il sec. XVII. Aspetti particolari della vita cristiana di quel tempo e i suoi prolungamenti nel sec. XVIII. La Chiesa durante la rivoluzione francese e nel periodo napoleonico. La grande ripresa delle istituzioni cattoliche lungo il sec. XIX. Il concilio Vaticano I. I concordati dell'epoca moderna. Il cristianesimo alle prese con i rivolgimenti culturali, sociali e politici del mondo attuale. Il concilio Vaticano II.

N. Klimas

Teologia spirituale. Principi generali; la vita spirituale; spiritualità e teologia; la teologia spirituale come disciplina scientifica; la comunicazione della vita divina; la vita della grazia. Il soggetto della vita spirituale. Il dialogo tra Dio e l'uomo. Progresso spirituale.

R. Dinamarca

Missiologia. Inquadramento storico; i fondamenti teologici; gli obiettivi. La missione *ad gentes* nel quadro della missione globale; missione e dialogo: missione e sviluppo. Animazione e cooperazione missionaria.

R. Dinamarca

Orientalia: Giudaismo. Panorama storico dal dopo esilio fino all'edizione della Mishna. Il sacerdozio e il Tempio, i Sadducei, i Farisei, Qumran e gli Esseni,

i movimenti apocalittici, il Targum nella Sinagoga, il Midrash. Visite ai musei e alle sinagoghe.

F. Manns

Orientalia: Custodia di Terra Santa. Gli inizi della custodia di Terra Santa. I suoi molteplici aspetti – sia come presenza sia come attività – lungo i sei secoli di vita nel Medio Oriente.

N. Klimas

Seminari

Liturgia

Diritto canonico

Archeologia-Bibbia

E. Bermejo

D. Jasztal

S. Loffreda

Escursioni bibliche IV-VI

E. Alliata

TASSE ACCADEMICHE

Iscrizione annuale	\$ 500
Studenti straordinari e uditori per ogni corso	\$ 50

INDICE

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM

Autorità accademiche	5
Collegio dei docenti	6
I ciclo	6
II-III ciclo	6
Orario degli uffici	8
Nota storica	9
Ordinamento degli studi	10
Norme generali	10
Ciclo di Licenza	14
Corsi propedeutici	14
Curriculum per la Licenza	15
Ciclo di Laurea	18
Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e Archeologia	21
Diploma di Formazione Biblica	21
Programma dell'anno accademico	22
Descrizione delle materie	24
Tasse accademiche	43
Scadenze accademiche	44

CALENDARIO	45-75
------------------	-------

STUDIUM THEOLOGICUM JEROSOLYMITANUM

Nota storica	79
Ordinamento degli studi	80
Norme generali	80
Programma complessivo del I ciclo	88
Biennio filosofico	88
Quadriennio teologico	89
Biennio filosofico	92
Programma dell'anno accademico 2003-2004	92
Descrizione delle materie	94
Corso teologico introduttivo	100
Programma dell'anno accademico 2003-2004	100
Descrizione delle materie	101
II Corso ciclico	104
Programma dell'anno accademico 2003-2004	104
Descrizione delle materie	106
Tasse accademiche	113
Scadenze accademiche	114

Quest'*Ordo* ha carattere informativo.
Lo SBF si riserva di introdurre cambiamenti sia accademici
sia amministrativi anche ad anno accademico iniziato.